



Istituto Comprensivo di
MONTEPRANDONE

Via Colle Gioioso 2 - 63076 Monteprandone (AP)



Tel. 0735701476 Fax 0735701999 e-mail: apic82800g@istruzione.it PEC: apic82800g@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: APIC82800G - C.F. 82002710448

POF

A.S. 2015/2016

**Lo scopo dell'educazione è di aiutarti fin dall'infanzia a non imitare nessuno, ma ad essere te stesso in ogni momento.
(Krishnamurti)**

Il P.O.F.	Pag. 3
Presentazione grafica dell'Istituto	Pag. 5
Il contesto	Pag. 6
La popolazione scolastica	Pag. 8
Finalità dell'Istituzione Scolastica	Pag. 9
Obiettivi del Processo formativo dell'Istituzione Scolastica	Pag. 12
Indicazioni Metodologico - Didattiche	Pag. 15
Metodologia	Pag.18
Verifica e valutazione	Pag.19
Competenze trasversali	Pag.25
Accoglienza	Pag.32
Integrazione	Pag.33
Visite guidate e viaggi d'istruzione	Pag.36
Struttura organizzativa dell'Istituto Comprensivo	Pag.44
Progetti, approfondimenti, concorsi, manifestazioni	Pag.54
Pai	Pag.70
La scuola in rete	Pag.82
Calendario scolastico	Pag.82
Orario scuola	Pag.83
Assegnazione docenti alle classi	Pag.97
Aggiornamento	Pag.99
Continuità	Pag100
Orientamento	Pag101

Il P.O.F., piano dell'offerta formativa, è il documento fondamentale che disegna l'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la nostra scuola adotta nell'ambito della propria autonomia.

E' il documento che aggancia la scuola alla realtà in cui opera e consente la partecipazione, in modo integrato e complementare, di tutti i soggetti coinvolti nell'impresa educativa quali gli operatori della scuola, i genitori, gli enti pubblici, le istituzioni, nel pieno rispetto delle funzioni e competenze specifiche di ognuno, per realizzare un'esperienza di crescita comune.

La recente riforma della scuola ha introdotto novità significative che prevede una revisione del P.O.F. in un arco temporale triennale, che rimanda alla stessa durata del Report di Autovalutazione di cui all'D.P.R. n.80/2013.

Il P.O.F. rimanda alle azioni di miglioramento che la scuola ha individuato nel R.A.V. (visionabile sul sito www.icmonteprandone.gov.it - scuola in chiaro) come risposta alle criticità emerse nella stesura del documento di autovalutazione.

Il POF è stato introdotto per effetto del DPR. 275/99 e rimodellato, sulla scia della riforma, con la Circolare Ministeriale n.4231 del 6 luglio 2015 ed illustra il modo in cui una istituzione scolastica, come l'Istituto Comprensivo "C. Allegretti" di Montepredone, intende, interpretando la normativa esistente, organizzare la propria attività, adeguandola alle aspettative ed alle esigenze di chi ne usufruisce.

Il P.O.F. nasce dalle attività già presenti e viene rinnovato sulla base del dialogo che si sviluppa tra gli operatori della scuola, l'utenza, le agenzie educative e associative che operano nel campo dell'educazione e della formazione.

Il P.O.F. è deliberato dal Collegio dei Docenti per gli aspetti formativi e didattico pedagogici e dal Consiglio d'Istituto per gli aspetti finanziari e organizzativi generali ed è uno strumento di lavoro di tutti gli insegnanti appartenenti al medesimo istituto e costituisce un **Contratto formativo tra la scuola e i cittadini**, che formalizza, in un **PROGETTO UNICO**, il complesso processo educativo delle diverse realtà scolastiche dell'Istituto Comprensivo.

Per la stesura del P.O.F. è stata presa in esame la legge di riforma 53/03, il decreto ministeriale del 31 luglio 2007, la direttiva del Ministro Fioroni n. 68 del 3 agosto 2007, le leggi n. 133 del 6 agosto 2008, n.169 del 30 ottobre 2008 e n. 189 del 4 dicembre 2008 e la circolare ministeriale n. 50 del 20 maggio 2009 del ministro Gelmini. Gli ultimi provvedimenti legislativi trovano una loro prima sintesi nel Piano Programmatico previsto dall'art.64 della legge 133 /08, D.P.R.n.80/2013, la C.M. n.4231 del 6 luglio 2015, la legge 107 del 13 luglio 2015. Si fa riferimento inoltre alle Indicazioni Nazionali del Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione.

L'istituto Comprensivo di Monteprandone, in base alla Costituzione, promuove i seguenti principi:

1. UGUAGLIANZA

2. IMPARZIALITA' e REGOLARITA'

3. ACCOGLIENZA e INTEGRAZIONE

4. EFFICIENZA;

5. LIBERTA' D'INSEGNAMENTO e AGGIORNAMENTO PERSONALE

6. LEGALITA'

7. DEMOCRAZIA, PARTECIPAZIONE e TRASPARENZA

8. INTERCULTURALITA'

9. LO STAR BENE CON SE STESSI E CON GLI AGLTRI



Scuola dell'Infanzia e Primaria -via Borgo da Monte



Scuola Primaria via Benedetto Croce (plessi A e B)



Scuola Secondaria di primo grado



Il contesto ambientale e sociale

Il contesto territoriale è quello del Comune di Monteprandone e della sua frazione di Centobuchi.

Monteprandone è un paese nel centro del sub-appennino marchigiano, posto nell'immediato entroterra di San Benedetto del Tronto, a soli 5 Km dal mare Adriatico, sulla cresta di una breve dorsale che divide la valle del torrente Ragnola (nord) da quella del fiume Tronto (sud).

L'unica frazione del comune, Centobuchi, si trova sulla via Salaria ed è oggetto di grande espansione demografica poiché legata alla vicinanza con le grandi vie di comunicazione e con l'urbanizzazione di tutto l'asse costiero.

Il comune di Monteprandone ha un'estensione di Km² 26,38, è posto ad una latitudine di 273 s.l.m. ed ha una popolazione di circa 12 500 abitanti di cui almeno circa 6700 vivono nella frazione di Centobuchi.

Negli ultimi anni l'Amministrazione Comunale e le Associazioni del territorio, hanno promosso iniziative, strategie e proposte che hanno implementato l'idea di identità e appartenenza alla comunità, nella condivisione dei valori della solidarietà.

Ai servizi sociali provvede l'Ufficio preposto dall'Amministrazione Comunale e il suo intervento va dai servizi alla persona a ciò che attiene il mondo scolastico del territorio.

Altri servizi esistenti sono il Centro Airone, centro di inclusione e integrazione per i bambini e i ragazzi, anche con difficoltà, un asilo nido privato, una scuola dell'Infanzia, uno sportello Informa-giovani.

Le strutture private e pubbliche e i servizi sociali risultano in aumento, a risposta della crescita demografica. I luoghi d'incontro sono le 3 Parrocchie, la sala giochi, i bar, il piazzale davanti alla scuola Primaria di Centobuchi, il Parco della Conoscenza, le numerose associazioni sportive e i centri ricreativi privati.

Sul territorio comunale sono attivi: il Centro ricreativo "Pacetti", n. 24 associazioni culturali e sportive; n. 1 biblioteca comunale; n. 3 musei (Libreria S. Giacomo della Marca, Museo S. Giacomo della Marca, Museo di Arte Sacra) e varie strutture sportive quali un campo sportivo, due campetti per il calcetto, dei campi da tennis e una palestra adiacente la Scuola Secondaria di I grado.

Il contesto sociale risulta quindi caratterizzato dalla complessità e dalla contemporanea presenza di valori, idee e comportamenti multiculturali.

In questa analisi del contesto si evincono problematiche che pongono l'accento sulle necessità di :

- ❖ Una particolare attenzione all'inclusione nel tessuto sociale dei migranti;
 - ❖ Un necessario supporto al cambiamento accelerato dovuto allo sviluppo delle tecnologie;
 - ❖ Un adeguato sostegno alla frammentazione del tessuto sociale;
 - ❖ Un corretto controllo sulla comparsa di fenomeni di bullismo;
 - ❖ Un dovuto rispetto alla maggiore richiesta " educativa" delle famiglie
- L'Istituzione scolastica è di conseguenza sempre più chiamata a misurarsi con aspettative crescenti e diversificate degli utenti, nuove esigenze legate a trasformazioni profonde del contesto sociale e territoriale, con stili di vita che cambiano di conseguenza.

L'Istituto Comprensivo di Monteprandone è costituito dai seguenti plessi:

[Scuola dell'Infanzia - Plesso via Colle Gioioso](#)

[Scuola dell'Infanzia - Plesso via Borgo da Monte](#)

[Scuola Primaria - Plesso via Borgo da Monte](#)

[Scuola Primaria Plessi via Benedetto Croce](#)

[Scuola Secondaria di 1° grado via Colle Gioioso](#)

Capo d'Istituto è il Dirigente Scolastico *Francesca Fraticelli*

La popolazione scolastica dell'I.C. di Monteprandone per l'anno scolastico 2015/2016 risulta costituita:

INSEGNANTI	
Insegnanti scuola dell'Infanzia	n.26
Insegnanti scuola Primaria	n.65
Insegnanti scuola secondaria	n.34

PERSONALE ATA		
Personale Amministrativo		
Collaboratori Scolastici	Scuola Infanzia	Plesso via Colle Gioioso n.3 collaboratori
		Plesso via Borgo da Monte n.1 collaboratore
	Scuola Primaria	Plesso via Benedetto Croce n.4 collaboratori
		Plesso Via Borgo da Monte n.1 collaboratore
Scuola Secondaria 1° grado	Via Colle Gioioso n.4 collaboratori	

ALUNNI	
Scuola dell'Infanzia	n° 309
Scuola Primaria	n° 633
Scuola Secondaria di I° grado	n° 313
Totale alunni	n° 1255

La popolazione scolastica è suddivisa in:

Plessi	Numero sezioni e classi
---------------	--------------------------------

Plesso via Borgo da Monte	
Scuola Infanzia	2 sezioni
Scuola Primaria	6 classi
Plesso via Benedetto Croce	
Scuola Primaria	22 classi
Plesso via Colle Gioioso	
Sezioni - Scuola Infanzia	9 sezioni
Scuola Secondaria di primo grado	
Classi	13

FINALITA' DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

La finalità della **Scuola dell'Infanzia** è quella di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio Io, vivere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire.

Le finalità del primo ciclo, che comprende la **Scuola Primaria e Secondaria di I grado** propongono la "promozione del pieno sviluppo della persona", che in concreto, si traduce: nella rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; nell'attenzione verso gli alunni disabilità; nella prevenzione dell'evasione dell'obbligo scolastico e della dispersione scolastica; nella ricerca del miglioramento della qualità del sistema d'istruzione.

In sintesi questo primo ciclo di scuola accompagna gli allievi nella comprensione e nella elaborazione del significato delle proprie esperienze di vita, nell'acquisizione delle competenze per la cittadinanza attiva e nell'apprendimento degli alfabeti disciplinari di base.

L'Istituto Comprensivo di Monteprandone è:

- **Scuola** dell'alleanza educativa con le famiglie degli allievi e con le comunità di appartenenza, locali e nazionali, sulla base degli strumenti e delle opportunità offerte dall'autonomia scolastica.
- **Scuola** della promozione e dello sviluppo della cittadinanza
- **Scuola** della sintesi e dei raccordi tra scienza, storia, lingua e letteratura, arte, tecnologia e attività motorie e sportive.
- **Scuola** dell'accompagnamento di ciascun allievo, in relazione alla sua singolarità e complessità, articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nella fase critica della pre-adolescenza. In tal modo la scuola secondaria di I grado

"fornisce e consolida le chiavi per apprendere ad apprendere in contesti vitali complessi".

Le **caratteristiche** dell'Istituto Comprensivo sono:

- la condivisione delle scelte educative
- la collaborazione di tutto il personale (docente, amministrativo e ausiliario) nella gestione organizzativa della scuola
- il lavoro collegiale degli insegnanti
- l'attenzione al tema della continuità
- l'attenzione alla "diversità"
- la suddivisione delle competenze disciplinari fra gli insegnanti
- il raccordo interdisciplinare fra i docenti come strumento che possa garantire l'unitarietà dell'insegnamento
- la personalizzazione delle procedure di insegnamento
- l'esistenza di traguardi irrinunciabili comuni e definiti collegialmente

la disponibilità degli insegnanti a intendere la valutazione come una operazione finalizzata alla correzione dell'intervento didattico più che alla espressione di giudizi nei confronti degli alunni

la flessibilità organizzativa

- l'utilizzazione razionale degli spazi educativi
- il rapporto costante fra insegnanti e famiglie
- la disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, alla innovazione didattica e all'aggiornamento professionale

L'Istituto comprensivo promuove nei tre ordini di scuola la valorizzazione della **centralità della persona**, al fine di cogliere dall'esperienza educativa l'importanza di una cittadinanza attiva per elaborare e diffondere una autentica cultura dei valori civili.

Questa è una cultura che:

- viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendendosi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.
- costruisce il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità

- intende il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni;
- consente l'acquisizione di una nozione più profonda ed estesa dei diritti di cittadinanza, a partire dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità;
- aiuta a comprendere come la organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche;
- sviluppa la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette.

L'itinerario formativo dell' I.C. di Monteprandone intende valorizzare la posizione di responsabilità della scuola, quale terreno privilegiato di cultura per qualsiasi attività educativa.

Impegni della Istituzione Scolastica sono :

Sulla base del regolamento ministeriale che disciplina i percorsi formativi della scuola di base l'Istituto Comprensivo di Monteprandone definisce gli impegni del processo formativo:

- Soddisfare la diffusa richiesta educativa della famiglie;
- Garantire il bisogno degli alunni di affermazione della propria identità ed autonomia;
- Elaborare orari funzionali alla costruzione della Scuola-Comunità;
- Elaborare gli orari scolastici ai sensi del D.P.R. 275/99 (Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche) e di tutta la vigente normativa in materia;
- Organizzare la Formazione di Commissioni per la realizzazione di progetti educativo- didattici;
- Concorrere ad analizzare l'uso passivo dei modelli dei mass-media e dei software;
- Organizzare la documentazione delle esperienze (pubblicazioni, mostre, banca dati);
- Organizzare l'attivazione del sito web ai fini di stabilire una adeguata trasparenza ed un dialogo con l'utenza ;
- Collaborare con le famiglie (convocazioni periodiche degli Organi Collegiali, in cui è prevista la presenza dei genitori; incontri periodici e/o straordinari in assemblee a livello di classe, di sezione e/o di plesso; colloqui individuali (programmazione degli incontri e dei colloqui);
- Favorire la conoscenza del P.O.F. da parte delle famiglie: invio di documenti significativi alle famiglie (diritti e doveri degli alunni)
- Effettuare una comunicazione chiara e tempestiva alle famiglie dell'organizzazione scolastica e dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni
- Favorire il coinvolgimento e collaborazione delle famiglie nelle attività

educative;

- Garantire la continuità educativa, in considerazione della C. M. n. 339 del 16/11/92;
- Garantire attraverso il percorso didattico un'attenta e consapevole scelta del successivo
- percorso attraverso un valido progetto di orientamento

OBIETTIVI DEL PROCESSO FORMATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

(legge 16/11/2012)

OBIETTIVI EDUCATIVI

Le attività educative sono finalizzate in ogni caso a garantire a tutti le opportunità formative necessarie per poter raggiungere risultati coerenti con il progetto

educativo messo a punto dalla scuola, favorendo il recupero dello svantaggio socio-culturale e delle difficoltà individuali, attenendosi al principio educativo che la proposta formativa deve essere differenziata e proporzionale alle difficoltà e alle esigenze di ciascuno.

L'Istituto comprensivo di Monteprandone si propone come obiettivi educativi:

- **RIMUOVERE** gli aspetti negativi presenti nell'ambiente socio - culturale;
- **CONSOLIDARE E RAFFORZARE** gli aspetti positivi dell'ambiente socio - culturale;
- **FAVORIRE IL SORGERE** dei sentimenti relativi al rispetto del diverso, alla tolleranza nei confronti delle ideologie, credenze, usi, costumi degli altri, alla solidarietà ed alla collaborazione.
- **INTEGRARE** i messaggi dei mass - media, per una proficua utilizzazione culturale e sociale di essi.
- **STIMOLARE L'ATTENZIONE** dei ragazzi verso la vasta e complessa problematica del mondo contemporaneo, attraverso l'acquisizione dei vari contributi culturali offerti dalle singole discipline e da quelli offerti dalle molteplici realtà sociali come la disoccupazione, la crisi economica ecc.
- **SVILUPPARE LE CAPACITA' CRITICHE** per rendere i ragazzi capaci di difendersi dai pericoli che minacciano la società attuale.
- **SVILUPPARE UNA COSCIENZA** capace di affrontare concretamente le varie problematiche inerenti all'assetto territoriale, per contribuire a costruire un ambiente degnamente vivibile dall'uomo sotto tutti gli aspetti: naturalistico, urbanistico, umano, sociale.
- **REALIZZARE** una maggiore e migliore integrazione tra scuola e comunità attraverso il recupero dell'identità culturale

- **RENDERE CONSAPEVOLE** il giovane preadolescente dell'essere cittadino e dei diritti - doveri che questo comporta.
- **AVVIARE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO** fin dalla scuola dell'infanzia e potenziarla nella scuola secondaria con iniziative volte alla conoscenza del mondo del lavoro e delle diverse realtà economiche e con opportune informazioni sulle Scuole presenti nel territorio. In linea con la Riforma, queste attività vanno intensificate nel terzo anno per guidare gli alunni ad effettuare scelte consapevoli.

OBIETTIVI DIDATTICI

L'offerta formativa, nel definire le strategie didattiche, pone al centro il soggetto che apprende, nella sua singolarità e complessità della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità, nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere di ciascuno.

L'Istituto comprensivo di Monteprandone si propone come obiettivi didattici :

- **"Rispettare l' unità psico-fisica del bambino"**
Nella scuola di base la formazione deve tendere ad uno sviluppo integrale e armonico della persona, posta al centro dell'azione educativa, considerando sia gli aspetti cognitivi, quanto quelli fisici, affettivi , relazionali, etici e spirituali
- **"Insegnare ad essere"**
I valori fondamentali ribaditi nelle Indicazioni per il Curricolo (tolleranza - convivenza democratica - solidarietà - ecc...) sono patrimonio della scuola in quanto comunità educante, che realizza una fitta rete di relazioni, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi. Pertanto la scuola promuove la condivisione di quei valori che fanno sentire gli alunni realmente appartenenti ad una comunità. I docenti si propongono, oltre l'obiettivo di "insegnare ad apprendere" quello di "insegnare ad essere".
- **"Favorire l'esplorazione e la ricerca"**
Promuovere atteggiamenti di ricerca e la passione per nuove conoscenze. In questa prospettiva , la problematizzazione svolge un ruolo insostituibile nel sollecitare gli alunni ad individuare problemi, suscitare domande, a mettere in discussione le mappe cognitive già elaborate, a trovare piste di indagine adeguate ai problemi, a cercare soluzioni anche originale attraverso un pensiero divergente e creativo.
- **Educare al vivere e al convivere**
Ciascuno di noi può e deve "progettare" la propria esistenza in libertà ma nel rispetto per se stesso e per gli altri; coerenza con gli impegni assunti e senso di responsabilità caratterizzano ogni comportamento umano autenticamente libero; per vivere liberi da adulti è bene imparare ad esserlo fin da piccoli.

➤ **“Promuovere la cooperazione”**

Imparare non è solo un percorso o un processo individuale. La dimensione comunitaria dell'apprendimento deve svolgere un ruolo significativo, per questo si intendono privilegiare forme di interazione e collaborazione come aiuto reciproco, cooperative learning, apprendimento tra pari, sia all'interno delle singole classi sia con gruppi eterogenei di classi diverse.

➤ **“Sviluppare le aree di studio nei tre segmenti di scuola” :**

Area Linguistico-Espressiva attraverso:

- Apprendimento ed utilizzazione delle quattro abilità di base
- Potenziamento dell'abilità comunicativa scritta, orale, grafica, pittorica, musicale
- Arricchimento lessicale attraverso i linguaggi specifici per un uso più vario e personale
-
- Potenziamento di un corretto metodo di indagine cognitiva, attraverso un uso personale ed originale dei linguaggi specifici
- Potenziamento delle capacità di decodificazione dei vari linguaggi
- Capacità di lettura critica delle informazioni e delle conoscenze.

Area Logico-Scientifica attraverso:

- Potenziamento delle capacità di percepire correttamente e di rielaborare in forma organica i vari linguaggi
- Potenziamento delle capacità di individuazione e risoluzione dei problemi
- Sviluppo delle capacità di sperimentazione e formulazione di ipotesi
- Potenziamento ed uso operativo della logica induttiva e deduttiva
- Inquadramento di un medesimo schema logico di questioni diverse

Area Tecnico-Operativa attraverso :

- Potenziamento delle capacità di osservazione e analisi
- Consolidamento del linguaggio tecnico
- Capacità di progettazione, valutazione e realizzazione
- Presa di coscienza di problemi operativi attraverso il rapporto con il mondo del lavoro

Area Motoria attraverso:

- Conoscenza degli elementi essenziali della prevenzione delle malattie e dell'igiene personale
- Consolidamento e potenziamento degli schemi motori di base
- Potenziamento fisiologico
- Avviamento alle varie attività sportive e ai giochi di gruppo

Area Etico-Religiosa attraverso :

- educare alla pace e alla mondialità attraverso la conoscenza delle grandi religioni, anche orientali.

INDICAZIONI METODOLOGICO - DIDATTICHE

Premesso che la libertà d'insegnamento, oltre che dall'art. 33 della Carta Costituzionale, è garantita ai docenti dall'art. 4 della legge 30 luglio 1973, n. 477 e ribadita dall'art. 1 del D P R n.417/74, si rende necessario, comunque, indicare alcuni orientamenti per consentire un positivo clima educativo e relazionale tra le diverse componenti della nostra comunità scolastica.

Strumento primario dell'instaurazione di un corretto rapporto tra docente, alunno e famiglia, sarà il **PATTO EDUCATIVO di CORRESPONSABILITA'** (vedi sito della scuola), che nel fare chiarezza su ciò che l'allievo deve conoscere, ciò che il docente

deve comunicare, come il genitore deve collaborare, dovrebbe consentire una costruttiva interazione tra i protagonisti dell'azione educativa.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTEPRANDONE persegue le seguenti competenze per l'apprendimento permanente come definite dal Parlamento Europeo con Raccomandazione del 18 dicembre 2006:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Esse sono esplicitate in :

- **SAPER COSA** (conoscenze dichiarative relative ai contenuti);
- **SAPER COME** (conoscenze procedurali relative a regole d'azione);
- **SAPER COME ESSERE** (atteggiamenti individuali nei confronti di un compito da svolgere);
- **SAPERE** (acquisizione di conoscenze);
- **SAPER FARE** (abilità cognitive, affettive, sociali, linguistiche);
- **SAPER ESSERE** (formazione di atteggiamenti).

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

La pianificazione del curricolo prevede:

- l'analisi della situazione iniziale;
- la definizione:
 - di traguardi per lo sviluppo delle competenze;
 - di obiettivi disciplinari strategici alla formazione e all'apprendimento dell'alunno.
- la selezione dei contenuti tenendo presenti le esperienze e le competenze già maturate dagli alunni;
- la selezione delle metodologie e delle strategie;
- la ricerca di procedure di verifica e di valutazione.

Inoltre sono patrimonio culturale della nostra scuola gli interventi che promuovono:

- **Cittadinanza e Costituzione;**
- **Ambiente**
Salute;
- **Alimentazione;**
- **Affettività**

Questi interventi sono parte integrante del nostro progetto educativo e, in quanto non considerati a sé stanti, sono di carattere trasversale e interdisciplinare e sono di competenza dell'intero gruppo docente. Rientrano nell'educazione ad una nuova cittadinanza quelle attività finalizzate a far maturare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità nazionale ed alla più vasta comunità europea senza peraltro trascurare la dimensione globale e mondiale che la maggior parte dei problemi sociali oggi assume.

Le attività previste in tale ambito sono caratterizzate anche da una forte valenza di "continuità orizzontale" in quanto investono la responsabilità educativa della scuola e al tempo stesso quella di altri soggetti oltre che delle stesse famiglie e verticale in quanto sviluppate nei tre segmenti di scuola.

Scuola dell'infanzia

La programmazione dell'intervento educativo deve tenere conto che il bambino vive probabilmente la sua prima esperienza in un ambiente sociale allargato in cui è

prioritario lo star bene, il sentirsi sicuri e rassicurati nell'intraprendere nuove esperienze. Molto importante diventa dunque il momento dell'accoglienza non solo all'inizio dell'anno scolastico, ma come "vissuto" in ogni momento. La scuola si rivolge ai bambini e alle bambine ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura

Per ogni bambino e bambina la scuola dell'infanzia si propone come finalità educative:

- **promuovere e consolidare lo sviluppo dell'identità** : significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscere gli altri e se stessi come essere unici ed irripetibili.
- **sviluppare l'autonomia** significa acquisire consapevolezza nelle proprie capacità e di quelle altrui. Partecipare attivamente alla vita scolastica di gruppo esponendo liberamente il proprio pensiero, sentimenti ed emozione.
- **sviluppare la competenza attraverso:**
 - L'esplorazione, l'osservazione, la ricerca-azione e il confronto;
 - La descrizione delle esperienze vissute traducendole in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi;
 - L'acquisizione di abitudini nel fare domande , riflettere e negoziare i significati;

 - La valorizzazione della intuizione, della immaginazione e della intelligenza creativa.
- **sviluppare il senso della cittadinanza**, portando i bambini a scoprire gli altri come soggetti diversi ma portatori dei nostri stessi diritti come dei doveri, accettare regole condivise, negoziare i contrasti attraverso il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro: porre le fondamenta per un vivere democratico, che guardi con serenità al futuro e imparando sin da piccolo il rispetto per l'ambiente.

Scuola primaria

Le strategie educative fanno riferimento alla necessità di:

- fornire agli alunni le occasioni per conoscere se stesso e stabilire relazioni interpersonali adeguate
- ampliare le dimensioni cognitive per sviluppare il pensiero riflessivo e critico
- porre le basi per la cittadinanza attiva che si concretizza nella condivisione di valori e in comportamenti cooperativi e collaborativi
- proporre adeguati momenti e spazi dedicati all'attività fisica, motoria e sportiva
- usare il supporto informatico per facilitare le diverse rappresentazioni della conoscenza
- imparare con le lingue a fare esperienze per interagire positivamente in contesti sempre più multiculturali.

Scuola Secondaria di primo grado

Nell'attività didattica le strategie didattico - educative sono volte a:

- "valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti";
- "considerare l'alunno come protagonista principale del proprio sapere e saper-fare";
- "attuare interventi nei riguardi delle diversità";
- "favorire l'esplorazione e la ricerca";
- "incoraggiare l'apprendimento collaborativi";
- "promuovere la consapevolezza del proprio apprendere";
- "realizzare attività didattiche in forma di laboratorio".

(Spunti tratti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo")

E' questa la metodologia della ricerca di soluzioni a situazioni problematiche della scuola laboratorio ove vengono attivate l'analisi testuale, l'osservazione attenta dei fatti e dei fenomeni secondo criteri dati, vengono sollecitate la rilevazione personale, la creatività, la socializzazione intesa come collaborazione e confronto collegiale dei risultati e la sistemazione dei dati tramite utilizzo degli strumenti logici. E' questa, infine, la metodologia della scuola che promuove l'autovalutazione perché l'alunno, informato sull'obiettivo che si intende raggiungere, sia in grado di affrontare il

percorso, di valutare il progresso ottenuto nelle conoscenze e competenze di riflettere sul metodo adottato sul proprio impegno e sullo stile di apprendimento.

METODOLOGIA

La metodologia della didattica è esplicitata in:

- Comunicazione chiara ed incisiva agli alunni circa le attività da svolgere, con la definizione degli obiettivi, le finalità da raggiungere e i criteri di valutazione.
- Atteggiamento di guida fermo ed incisivo dei docenti nel rispetto delle norme d'Istituto e delle regole del contratto formativo all'interno di ogni classe.
- Coinvolgimento attivo degli alunni, attenzione continua ai loro bisogni e alle loro reazioni, per offrire pari opportunità e per favorire lo sviluppo integrale di tutti.
- Presentazione ed attuazione delle modalità dei rapporti interpersonali tra gli alunni, per una partecipazione costruttiva alle diverse attività della classe.
- Utilizzo del metodo induttivo, ma nella scuola secondaria anche del metodo deduttivo, in forma graduale e articolata nel corso del triennio.
- Insegnamento fondato sull'esperienza diretta, dal vicino al lontano, dal concreto all'astratto.
- Individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento.
- Uso sempre più corretto e consapevole della lingua italiana e dei linguaggi specifici disciplinari.

- Collaborazione interdisciplinare tra docenti in vista dell'unità del sapere.
- Metodo del problem-solving.
- Rilevazioni periodiche attraverso questionari, produzioni scritte ed orali, grafici, schede.
- Utilizzazione delle aule speciali dei sussidi didattici e dei materiali vari in dotazione alla scuola.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'attività didattica ha carattere graduale e flessibile e conferma la validità e l'efficacia del lavoro svolto. Assume scansioni periodiche, stabilite da ogni insegnante secondo le esigenze delle unità d'apprendimento. Essa è attuata attraverso prove oggettive e soggettive, che ogni singolo docente stabilirà in base alla realtà della classe ed ai piani di lavoro.

La situazione iniziale è, poi, registrata sul registro dei verbali per la scuola dell'Infanzia; per la Primaria e le classi della Secondaria nel Registro dei verbali del C. di Classe.

(Art. 117 D.L.vo n.297 del 16 aprile 1994)

1. Al termine di ciascun quadrimestre dagli elementi registrati sulla scheda il consiglio di classe desume motivati giudizi analitici per ciascuna disciplina e/o una valutazione adeguatamente informativa sul livello globale di maturazione.
2. Per la valutazione degli alunni diversamente abili si applica il disposto dell'articolo 318.
3. I docenti della classe illustrano ai genitori dell'alunno o a chi ne fa le veci i giudizi analitici e/o la valutazione sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno, unitamente alle iniziative eventualmente programmate in favore dell'alunno medesimo ai sensi dell'articolo 167.
4. Nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado i docenti, in sede di valutazione finale, deliberano se ammettere o non ammettere gli alunni alla classe successiva o all'esame di licenza gli alunni della terza classe della scuola secondaria di 1°.

formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione alla classe successiva o all'esame di licenza.

5. Il giudizio finale tiene conto del comportamento, dei giudizi analitici per disciplina e delle valutazioni espresse nel corso dell'anno sul livello di maturazione, con riguardo anche alle capacità e alle attitudini dimostrate.

6. La valutazione dell'alunno e/o il giudizio finale sono documentati con apposito attestato.

Le verifiche scritte, per ogni quadrimestre, saranno conservate agli atti, unitamente ai test d'ingresso.

La verifica sarà condotta su due versanti: quantitativa - sommativa (in base ai risultati delle prove date) e qualitativa di valore (sugli accertamenti delle abilità raggiunte).

Per quanto riguarda le verifiche, tenendo sempre presente la continuità educativa, ciascun insegnante, nell'ambito della propria disciplina, attuerà periodici controlli in relazione agli obiettivi

da raggiungere. Strumenti di verifica possono essere:

- la comunicazione verbale
- le prove scritte
- le prove grafiche e pratiche
- le ricerche individuali e di gruppo, ecc.

Il docente, in relazione all'obiettivo da verificare, mette in atto ogni altro mezzo che nell'ambito della propria disciplina ritiene più opportuno. I risultati rilevati dal singolo docente sono mensilmente oggetto di confronto nelle riunioni dei Consigli di Classe, per una conoscenza organica di ciascun alunno.

Valutazione

LEGGE n.169 - 30 ottobre 2008,

1. Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado,

in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.

2. A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009 la valutazione del comportamento è espressa in decimi.

Ferma l'applicazione della presente disposizione dall'inizio dell'anno scolastico di cui al comma 2, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono specificati i criteri per correlare la particolare e oggettiva gravità del comportamento al voto insufficiente, nonché eventuali modalità applicative del presente articolo.

Le verifiche scritte sono conservate agli atti, unitamente ai test d'ingresso, sono stabilite nel numero minimo di tre.

Il docente, in relazione all'obiettivo da verificare, metterà in atto ogni altro mezzo che nell'ambito della propria disciplina riterrà più opportuno. I risultati rilevati dal singolo docente saranno mensilmente oggetto di confronto nelle riunioni dei docenti previste nei tre ordini di scuola, per una conoscenza organica di ciascun alunno.

Strumenti di verifica

Comunicazione verbale
Prove scritte
Prove grafiche
Ricerche individuali e di gruppo

VALUTAZIONE SCOLASTICA DELL'ALUNNO (Art. 3)

1. Dall'anno scolastico 2008/2009, nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite a conclusione della classe quinta è espressa in decimi ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

2. Dall'anno scolastico **2008/2009**, nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi.

3. Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza cui non si potrebbe seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la permanenza a scuola.

Tra questi vi sono la trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare), la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (saper essere).

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI IN AMBITO SCOLASTICO:

la valutazione del comportamento è l'indicatore del progresso culturale ed educativo compiuto dall'alunno lungo il percorso formativo, pertanto, ha sempre valenza educativa ed ha il significato di segnare la strada per il miglioramento.

Descrittori:

- Rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico;
- Rispetto degli impegni scolastici
- Partecipazione al dialogo educativo

Nella scuola primaria e secondaria sono ammessi alla classe successiva o all'esame di stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

A norma di legge (art. 2, comma 3, legge 30 ottobre 2008, n.169), la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente, concorre alla valutazione complessiva dell'alunno e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo di studi. Nella Scuola Secondaria di Primo grado l'ammissione alla classe successiva e all'esame della terza media è subordinata al numero massimo di ore di assenza consentite (Tempo Normale ore 259, Tempo Prolungato ore 293) e ai criteri in deroga approvati dal Collegio Docenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Scuola primaria)

Descrittore	Giudizio
L'alunno partecipa in modo costruttivo, manifestando un alto livello di interesse e un notevole impegno. Condivide le regole di convivenza e si relaziona in modo positivo e costruttivo con gli adulti e con i pari.	Ottimo
L'alunno partecipa in modo attivo alla vita scolastica;l'impegno risulta	Distinto

costante .rispetta le regole di convivenza civile, si relaziona in modo positivo con gli adulti e con i pari.	
L'interesse e la partecipazione risultano essere ricettivi; l'impegno è adeguato. Accetta le regole, ma non sempre le rispetta;è abbastanza disponibile nel rapporto con gli adulti e con i pari.	Buono
La partecipazione e l'interesse alla vita scolastica devono essere sollecitati . Manifesta un impegno discontinuo. Rispetta parzialmente le regole e non sempre è disponibile alla relazione con gli adulti e con i pari.	Sufficiente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Scuola secondaria di primo grado)

Descrittore	Voto
Rispetto completo delle regole e degli impegni scolastici; partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo	10
Rispetto delle regole e degli impegni scolastici; partecipazione attiva al dialogo educativo	9
Rispetto adeguato delle regole e degli impegni scolastici; partecipazione costante al dialogo educativo	8
Rispetto superficiale delle regole e degli impegni scolastici; partecipazione selettiva al dialogo educativo	7
Rispetto incostante delle regole e degli impegni scolastici; partecipazione superficiale al dialogo educativo	6
Non rispetto delle regole e degli impegni scolastici; partecipazione non adeguata al dialogo educativo	5

COMPETENZE TRASVERSALI: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado

Da un'analisi comparativa degli obiettivi formativi di ogni ordine e grado, dell'Istituto Comprensivo di Monteprandone, le insegnanti hanno delineato le competenze trasversali nel rispetto delle peculiarità specifiche dei tre gradi di scuola

Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">➤ Rispetto per le persone, le regole, gli impegni e gli ambienti.➤ Consapevolezza di appartenere ad una comunità che apprende per crescere.➤ Autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro in funzione di un obiettivo da raggiungere.
-------------------------------	---

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

E' compito dell'Istituzione Scolastica porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza Attiva nei tre ordini di scuola

Al termine di ogni ordine di scuola a ciascun alunno sarà garantito il raggiungimento di validi obiettivi di convivenza civile nel gruppo di appartenenza

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	<ul style="list-style-type: none">➤ Conoscere ed interiorizzare le regole per una civile convivenza➤ Considerare l'importanza della cooperazione➤ Distinguere atteggiamenti corretti e scorretti nei vari ambienti per una convivenza civile.➤ Conoscere gli aspetti essenziali della storia del proprio ambiente.
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none">➤ Considerare l'importanza della cooperazione e dello scambio come strategie per la realizzazione di obiettivi comuni.➤ Riconoscere la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambiti di vita quotidiana.➤ Conoscere le Istituzioni nazionali, internazionali➤ Conoscere gli aspetti essenziali della storia del proprio ambiente.➤ Conoscere l'unicità e la singolarità della propria identità culturale e di quella altrui.
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<ul style="list-style-type: none">➤ Riconoscere le regole del vivere e del convivere.➤ Conoscere i valori che orientano la società.➤ Individuare il collegamento bisogni/diritti umani.➤ Argomentare l'importanza dei diritti di cui debbano godere degli esseri umani.➤ Difendere i valori della Costituzione.➤ Conoscere le Istituzioni nazionali, internazionali➤ Promuovere i valori della legalità.➤ Conoscere gli aspetti essenziali della storia del proprio ambiente.➤ Conoscere l'unicità e la singolarità della propria identità culturale e di quella altrui.

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">➤ Confrontare l'organizzazione dei vari Stati.➤ Comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. |
|--|---|

COMPETENZE NELL'AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA

(Italiano, lingue comunitarie, musica, arte e immagine, educazione fisica)

*AL TERMINE
DELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA*

L'alunno:

- Mantiene l'attenzione nell'ascolto.
- Narra esperienze seguendo un ordine temporale.
- Interagisce nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione, rispettando le regole stabilite.
- Apprende ed individua gli elementi essenziali di una storia/racconto.
- Comprende espressioni e frasi, in inglese, di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.
- Interagisce con un compagno per presentarsi e giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
- Copia parole attinenti alle attività svolte in sezione.
- Riconosce e usa gli elementi del linguaggio visivo: le forme, il colore, lo spazio.
- Usa gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni tra i personaggi fra loro e con l'ambiente che li circonda.
- Conosce la scala cromatica dei colori fondamentali e i colori derivati.
- Ascolta e comprende brevi brani e canti.
- Memorizza semplici canti e brani.
- Discrimina e interpreta gli eventi sonori ascoltati.
- Riconosce e denomina su di sé e gli altri le varie parti del corpo e le sa rappresentare graficamente.
- Coordina, utilizza, controlla diversi schemi motori combinati fra loro in condizioni di equilibrio statico e dinamico.
- Utilizza il corpo in modo personale ed espressivo per comunicare emozioni, sentimenti, stati d'animo anche attraverso la danza.

- Conosce ed applica correttamente modalità esecutive di giochi individuali e di squadra, consapevole del "valore" delle regole.

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno:

- Svolge attività di riflessione linguistica su ciò che si dice, si scrive, si legge.
- Produce testi di vario genere.
- Partecipa a scambi comunicativi con messaggi chiari e pertinenti, raccogliendo opinioni proprie e altrui.
- Stabilisce relazioni tra elementi comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e a quella straniera.
- Negli scambi dialogici comunica in modo comprensibile.
- Utilizza le conoscenze del linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche.
- Articola combinazioni ritmiche applicando schemi elementari e le esegue con il corpo, la voce, gli strumenti.
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione ed esperienze ritmico-musicali.

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECODARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno:

- E' capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri.
- Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri.
- Usa i manuali delle discipline o altri testi di

studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.

- Utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.
- Stabilisce relazioni tra elementi linguistico comunicativi e culturali appartenenti alla lingua madre e alla lingua straniera.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed essere sensibile a problemi della sua tutela e conservazione.
- Dà significato alle proprie esperienze musicali dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturali.
- Sperimenta esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza.

COMPETENZE NELL'AREA STORICO - GEOGRAFICA

<p><i>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</i></p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rappresenta graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. ➤ Definisce il passare del tempo attraverso le attività quotidiane. ➤ Sa orientarsi nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici. ➤ Individua, conosce e descrive gli elementi fisici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.
<p><i>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</i></p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico.

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconosce le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. ➤ Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di conoscenza.
<p><i>AL TERMINE DELLA SCUOLA SECODARIA DI PRIMO GRADO</i></p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente ➤ Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici. ➤ Conosce i processi fondamentali. ➤ Sa esporre le conoscenze storico acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni. ➤ Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire problemi fondamentali del mondo contemporaneo. ➤ Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani. ➤ Utilizza opportunamente concetti geografici. ➤ Sa aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali. ➤ Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio

naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

COMPETENZE NELL'AREA MATEMATICO - SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

(Matematica, scienze, tecnologia)

<i>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA</i>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none">➤ Confronta e valuta quantità, riflette sulla misura, sull'ordine e sulle relazioni.➤ Osserva con curiosità fenomeni e comportamenti.➤ Osserva, formula ipotesi e opera riflessioni.➤ Utilizza il personal computer per eseguire semplici giochi didattici.
<i>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</i>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none">➤ Risolve problemi con strategie diverse mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati e spiega a parole il procedimento seguito.➤ Costruisce ragionamenti e sostiene le proprie tesi.➤ Si pone domande e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza.➤ Usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni.➤ Usa semplici tecnologie e alcuni linguaggi multimediali.
<i>AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</i>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none">➤ Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.➤ Applica le conoscenze in modo autonomo a situazioni problematiche diverse e trova da solo le soluzioni migliori.➤ Espone in modo corretto utilizzando un lessico appropriato.

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osserva l'ambiente naturale e riflette sui rapporti dell'uomo con il sistema anche in relazione all'utilizzo responsabile delle risorse. ➤ Comprende ed utilizza il linguaggio scientifico. ➤ Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali. ➤ Conosce le relazioni forma/funzioni/materiali attraverso esperienze personali anche se semplici, di progettazione e realizzazioni.
--	---

ACCOGLIENZA

L'accoglienza non si esaurisce nei primi giorni di scuola. Il personale dell'I.C. è impegnato ad aiutare gli alunni di ciascun livello nella realtà scolastica e ad organizzare una partecipazione proficua nel mondo della scuola unitamente ad un processo di apprendimento e di formazione.

L'opera della scuola si articola in diverse fasi:

1. Incontri con i genitori prima dell'iscrizione nei tre ordini di scuola
2. Attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola. In particolare nel mese di gennaio si attivano gli incontri nelle sedi della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria con i docenti degli ordini successivi per la presentazione dello schema di lavoro e delle programmazioni; nel mese di maggio le visite degli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria alle classi dell'ordine successivo e l'attivazione di laboratori di raccordo con gli alunni delle scuole dell'ordine successivo
3. Realizzazione del piano di accoglienza con organizzazione e durata previsti nei tre diversi ordini di scuola con attività in classe e/o eventuali uscite sul territorio
4. Incontro per i genitori e gli alunni delle classi per illustrare il P.O.F. e il Patto Educativo di Corresponsabilità

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri definisce tutte le azioni che si attuano per l'inserimento degli alunni stranieri che si iscrivono all'inizio dell'anno scolastico o ad anno scolastico iniziato e fa riferimento al seguente quadro legislativo e prevede alcune fasi e soggetti interessati:

- **Legge n.40** **6 marzo 1998**
- **D. Lgs n.286** **25 luglio 1998**
- **DPR n.394** **31 agosto 1999**
- **DPR n.275** **8 Marzo 1999**

- **CM.n.301** **8 settembre 1989**
- **CM.n.205** **26 luglio 1990**
- **CM.n.73** **2 marzo 1994**
- **CM.n.74** **21 dicembre 2006**
- **CM.n. 24** **1 marzo 2006**

Iscrizione

- modulo di iscrizione
- consegna di un documento sul funzionamento della scuola in Italia, se possibile nella lingua madre dell'alunno
- passport trasmesso da un ordine di scuola all'altro.

Referente dell' intercultura

La referente segue le varie fasi dell'inserimento dell'alunno straniero nella istituzione scolastica, nelle varie articolazioni di studio ed attiva:

- Colloquio con la famiglia per dare informazioni sul funzionamento della scuola e ricevere informazioni sulla biografia e sul percorso scolastico dell'alunno.
- Colloquio con l'alunno per rilevare il livello di scolarizzazione, il livello di conoscenza della lingua italiana, in base al quadro comune europeo. Rilevare le abilità logico-matematiche e le competenze linguistiche in inglese.

Il dirigente scolastico è responsabile dell'inserimento dell'alunno in una classe sulla base dei dati raccolti e ciò deve avvenire in base all'età anagrafica e alla base della scolarità pregressa nel paese di provenienza, sulla base dei criteri indicati dal Collegio Docenti e dal consiglio d'Istituto .

Di norma si tratta della classe successiva a quella frequentata nel Paese di origine, salvo diversa indicazione quale ad esempio un diverso ordinamento titolo di studio posseduto dall'alunno, periodo dell'anno in cui si iscrive l'alunno, la valutazione del contesto della classe di inserimento, l'accertamento ed il riconoscimento di studi nel paese di provenienza.

Il Team dei docenti di classe

Il docente coordinatore di classe provvede ad informare i colleghi del nuovo inserimento che, a loro volta preparano i ragazzi della classe ad accogliere il nuovo alunno generalmente si individuano uno o due alunni che affiancano l'allievo straniero e si creano varie attività di supporto quali ad esempio cartelloni con parole chiave.

In relazione alle competenze linguistiche dell'alunno gli insegnanti attivano percorsi individualizzati/personalizzati, definendo gli obiettivi minimi da raggiungere nelle singole discipline, corsi di Italiano L2, testi semplificati, con l'ausilio di definiti progetti.

Nel caso che l'inserimento avviene ad anno inoltrato (es. secondo quadrimestre), per favorire l'inserimento è previsto il prolungamento del periodo di osservazione, elaborazione di un progetto individualizzato che prevede la frequenza di laboratori di

Italiano L2, l'utilizzo di testi semplificati, variare il percorso sulla base dei progressi eventualmente registrati.

Gli insegnanti, se opportuno possono prevedere percorsi di educazione interculturale in collegamento con altri soggetti presenti

INSERIMENTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Nell'inserimento dell'alunno diversamente abile nelle classi, si terrà conto della richiesta della famiglia, compatibilmente con le esigenze della scuola, in ogni caso si cercherà di inserirlo in un gruppo già noto. Solo in via eccezionale saranno inseriti due alunni diversamente abili nella stessa classe. All'occorrenza, si farà richiesta di assistenti all'autonomia nei casi di particolare gravità.

Gli alunni diversamente abili, presenti nell'istituto, sono supportati da insegnanti di sostegno che assumono la contitolarità delle classi e delle sezioni in cui operano (Legge 5 febbraio 1992, n. 104, art. 13, comma 6) e che, a inizio d'anno, in collaborazione con il team docenti, elaborano il Progetto Educativo Individualizzato. Il P.E.I. coinvolge tutti i soggetti impegnati nel processo di integrazione (famiglia, docenti di classe e di sostegno, operatori della ASUR e degli EE. LL.) e viene rivisitato periodicamente, tenendo conto dei traguardi conseguiti e delle difficoltà emerse.

Anche il Profilo Dinamico Funzionale (PDF), nell'ottica di una linea operativa sinergica e costruttiva, è redatto dall'equipe multidisciplinare della ASUR, con la collaborazione del personale docente, dei familiari o degli esercenti la potestà parentale (DPR 24/02/1994).

Nell'attività didattica il docente di sostegno collabora con il Consiglio di Classe o con il team cui è affidato l'alunno diversamente abile. La programmazione specifica è elaborata ed approvata dai docenti della classe, i quali tutti sono tenuti allo svolgimento degli argomenti di loro pertinenza con la collaborazione del docente di sostegno in tutte le attività tese a favorire l'integrazione dell'alunno diversamente abile. Il lavoro individualizzato si svolgerà di solito nel gruppo classe; solo occasionalmente, e se previsto dall'organo collegiale, fuori dall'aula.

Si curerà con particolare attenzione il colloquio con le famiglie anche per la necessaria collaborazione.

La scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi con DSA certificato, in applicazione alla normativa di riferimento:

D.P.R.275/ 99; Nota MIUR 4099/A4 del 5 /10 /2004; Nota MIUR 26 /A del 5/01/2005; Nota MIUR 4600 del 10 /05/2007 "; Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007; O.M. n.30 del 14 /03/2008; C.M.32 del 14 /03/2008; C.M. n.54 del 26 /05/2008; MIUR Regolamento sulla valutazione degli alunni 13 /03/2009.

ALUNNI DSA

Legge regionale 19 novembre 2012, n. 32

Interventi in favore delle persone con disturbi specifici di apprendimento
(B.U. 29 novembre 2012 n. 114)

Art 1. (Finalità)

1. La Regione, riconoscendo che i disturbi specifici di apprendimento (DSA) limitano l'utilizzo della capacità di lettura , di scrittura e di calcolo, ostacolano il pieno sviluppo delle potenzialità dell'individuo e compromettono l'equilibrio psicologico individuale e familiare della persona, promuove la piena integrazione sociale e lavorativa dei soggetti interessati nel rispetto della normativa statale vigente in materia.

Per i soggetti con DSA si prevede l'applicazione di strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla normativa vigente

Strumento compensativi	Strumenti dispensativi
<ul style="list-style-type: none">• Tabella dei mesi• Tavola pitagorica• Tabella delle misure,• Tabella delle formule geometriche• Calcolatrice• Registratore• Utilizzo sistemi informatici	<ul style="list-style-type: none">• Dispensa dalla lettura a voce alta, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline• Dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta• Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa• Organizzazione di interrogazioni programmate• Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e della forma .

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

L'organizzazione delle visite guidate e/o viaggi d'istruzione, riveste, nell'ambito della scuola un'attività ricorrente e delicata.

Nell'ambito delle visite d'istruzione e dei viaggi si sommano, oltre le normali necessità di trasparenza, economicità, qualità, etc., la necessità di garanzia nei confronti degli studenti e di valore didattico.

Nel programma dei viaggi e delle visite d'istruzione si tiene costantemente conto del costo, al fine di consentire la massima partecipazione della classe (almeno i 2/3 e rispettare le disposizioni ministeriali - C.M. 14/10/1992 n. 291) e che, contabilmente, queste rappresentano una partita di giro che non consentono questioni fuori bilancio. L'attività contrattuale è sottomessa al D.I. 44/2001.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione vanno adeguatamente preparate dai docenti della classe e dovranno essere autorizzate per iscritto dai genitori tramite apposito modulo.

A livello organizzativo è necessario quanto segue:

- a) fissare mete concordate, possibilmente, con i colleghi di altri C.C. o team, per almeno due classi, al fine di contenere le spese.
- b) acquisire dai genitori degli alunni le autorizzazioni alla partecipazione dei propri figli alle attività programmate;
- b) designare un docente accompagnatore ogni quindici alunni, più un docente di riserva.
- c) consegnare (a cura del coordinatore di classe) al Dirigente Scolastico, la programmazione del viaggio, unitamente alle dichiarazioni scritte e firmate di impegno a partecipare e assunzione di responsabilità di ciascun docente accompagnatore almeno un mese prima per i viaggi e 10 giorni prima per le visite guidate.

Il Dirigente Scolastico rimetterà al C.I. la documentazione dei viaggi d'istruzione per le dovute delibere. Solo i viaggi d'istruzione dovranno essere effettuati entro il **10 Maggio 2015 nei tre ordini di scuola** .

La data è derogabile solo secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione l'autorizzazione è concessa dal Dirigente Scolastico.

Qualsiasi attività da svolgere fuori dagli edifici scolastici e dagli spazi recintati dell'IC di Monteprandone dovrà rispettare modalità organizzative e parametri che assicurino un'attenta vigilanza sugli alunni. Per quanto riguarda la partecipazione a spettacoli teatrali al di fuori dell'orario scolastico, ci si atterrà alle disposizioni relative alle visite guidate.

Il Consiglio d'Istituto, dopo aver valutato le proposte dei vari ordini di scuola, ha stabilito i seguenti criteri:

- **Scuola Primaria:** viaggio d'istruzione di un solo giorno in ambito regionale, nelle regioni limitrofe, nelle regioni dell'Italia centrale.

Il Consiglio di Istituto si riserva di considerare eventuali deroghe, con estensione di viaggio a due giorni, per eventuali partecipazioni a premiazioni o perché il viaggio è parte integrante di un progetto di rilievo.

- **Scuola Secondaria di primo grado:** classi prime viaggio d'istruzione di un solo giorno in ambito regionale, nelle regioni limitrofe, nelle regioni dell'Italia centrale; classi seconde viaggio d'istruzione di un giorno su territorio nazionale; classi terze viaggio d'istruzione di due giorni su territorio nazionale

**USCITE DIDATTICHE SCUOLA DELL'INFANZIA COLLE GIOIOSO
BORGIO DA MONTE
ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

Sezione	LUOGO	MEZZO DI TRASPORTO	PERIODO
1- Tutte le sezioni	Uscite didattiche sul territorio comunale di interesse scolastico e/o legate a iniziative socio-culturali di Monteprendone	Scuolabus e/o a piedi	Da definire
2- Tutte le sezioni	Uscite didattiche determinate da partecipazione e/o concorsi,	Scuolabus e/o a piedi e/o	Da definire
3- Tutte le sezioni	Uscite per visione di spettacoli teatrali entro il territorio comunale e/o a San Benedetto del Tronto	Scuolabus e/o a piedi e/o pullman	Da definire
H F I + G	FATTORIA FIORE CONTROGUERRA	Scuolabus	OTTOBRE
E D G+ H F I	OLEIFICIO FIOBBO SPINETOLI	Scuolabus	NOVEMBRE
E D G+ H F I A B BORGIO DA MONTE	IL TRANSUMANTE CENTOBUCHI	Scuolabus	NOVEMBRE
A B BORGIO DA MONTE	FATTORIA IL CONTE CENTOBUCHI	Scuolabus	OTTOBRE
A B BORGIO DA MONTE	VILLA NICOLAI	Scuolabus	NOVEMBROTTO BRE/ NOVEMBROTTO BRE/ E

G D E	FATTORIA DI LORENZO	Scuolabus	OTTOBRE
A B BORG DA MONTE	PANIFICIO PARTEMI	Scuolabus	GENNAIO/ FEBBRAIO
F H I+ A e B BDMONTE	LIBRERIA MONDADORI SAN BENEDETTO	Scuolabus	FEBBRAIO
A B B D MONTE	CERAMICA NEVE	Scuolabus	MARZO
F H I A B C	FATTORIA DI LORENZO	Scuolabus	MARZO/ APRILE
E D G	PANIFICIO VILLA LEMPA	Scuolabus	MARZO/ APRILE
G D E F H I	MOSCARDELLI	Scuolabus	APRILE/ MAGGIO
G D E F H I	MUSEO ITTICO MUSEO DELLE ANFORE	Scuolabus	APRILE
A B B D MONTE + F H I	VILLAGGIO PESCATORI	Scuolabus	MAGGIO
A B C	VILLA NICOLAI	Scuolabus	APRILE MAGGIO
F H I	FATTORIA FIORE	Scuolabus	APRILE MAGGIO
F H I + G	APICULTORE	Scuolabus	APRILE MAGGIO
C	MARE SAN BENEDETTO	Scuolabus	GIUGNO

USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA BENEDETTO CROCE- BORGO DA MONTE

USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA

Classi tutte	LUOGO	PERIODO	TRASPORTO	ACCOMPAGNATORI
	Uscite didattiche sul territorio comunale di interesse scolastico e/o legate a iniziative socio-culturali del comune di Monteprandone	Anno Scolastico 2015/2016	Scuolabus e/o a piedi	Da definire
	Uscite didattiche determinate da partecipazione e/o concorsi, cui si è aderito nel corrente anno	Anno Scolastico 2015/2016	Scuolabus e/o a piedi e/o pullman	Da definire
	Uscite per visione di spettacoli teatrali o proiezioni	Anno Scolastico	Scuolabus e/o a piedi e/o	Da definire

	cinematografiche entro il territorio comunale e/o a San Benedetto del Tronto e/o Ascoli Piceno, nel corrente anno scolastico.	2015/2016	pullman	
BORGO DA MONTE				
IA	Az. Agricola "Il Conte" Montepreandone	Ottobre	Scuolabus	Sfratato Milena, Di Giacomo Santina, Pulcini Claudia, supp. Ficerai Marisa.
IA	Oleificio "Fiobbo" Spinetoli	Novembre	Scuolabus	Sfratato Milena, Di Giacomo Santina, Pulcini Claudia, supp. Ficerai Marisa.
I A	Azienda Agricola "Le Gemme"	Aprile /Maggio	Scuolabus	Sfratato Milena, Di Giacomo Santina, Pulcini Claudia, supp. Ficerai Marisa.
II A	Fattoria "Lory" Cupramarittima	Aprile /Maggio	Scuolabus	Gentili Assunta, Ficerai Marisa, supp. Angelini Arianna
IIA	Az. Agricola "Il Conte" Montepreandone	Ottobre	Scuolabus	Gentili Assunta, Ficerai Marisa, supp. Angelini Arianna
IIA	Libreria "La Rinascita" Ascoli Piceno	Dicembre	Scuolabus	Gentili Assunta, Ficerai Marisa, supp. Angelini Arianna
IIIA	Palazzo del Governo Ascoli Piceno	Novembre	Scuolabus	Iaconi Meri, Chiarelli Paola, Voltattorni Michela, supp. Cappella M. Rita
IIIA	Libreria "La Rinascita" Ascoli Piceno	Marzo	Scuolabus	Iaconi Meri, Chiarelli Paola, Voltattorni Michela, supp. Cappella M. Rita
IVA	Palazzo del Governo Ascoli Piceno	Novembre	Scuolabus	Iaconi Meri, Chiarelli Paola, Voltattorni Michela, supp. Cappella M. Rita
IVA	Libreria "La Rinascita" Ascoli Piceno	Marzo	Scuolabus	Iaconi Meri, Chiarelli Paola, Voltattorni Michela, supp. Cappella M. Rita
VA/V B	Palazzo del Governo Ascoli Piceno	Novembre	Scuolabus	Mazzoni Felicia, Liberati Silvia, Ciabattoni Adele, Angelini Arianna
VA/V B	Libreria "La Rinascita" Ascoli Piceno	Marzo	Scuolabus	Mazzoni Felicia, Liberati Silvia, Ciabattoni Adele, Angelini Arianna
BENEDETTO CROCE				
I A-B-C-D	Fattoria Didattica "Le gemme"	Aprile-Maggio	Pulmino	I A: Riondini, Mosca, Pignati.(Supplente Soda). I B: Colonnelli, Mosca. De Angelis. (Supplente Soda). I C: Angelini Marinucci, Profeta (Supplente Toletti). I D: Di Gennaro, Toletti (Supplente Profeta).
I A-B-C-D	Libreria "Mondadori"	Aprile-Maggio	Pulmino	I A: Riondini, Mosca, Pignati.(Supplente Soda). I B: Colonnelli, Mosca. De Angelis. (Supplente Soda). I C: Angelini Marinucci, Profeta (Supplente Toletti). I D: Di Gennaro, Toletti (Supplente Profeta).

I A- B- C- D	Fattoria "Ferri"	Aprile- Maggio	Pulmino	I A: Riondini, Mosca, Pignati.(Supplente Soda). I B: Colonnelli, Mosca. De Angelis. (Supplente Soda). I C: Angelini Marinucci, Profeta (Supplente Toletti). I D: Di Gennaro, Toletti (Supplente Profeta).
2° A B C D E	Caseificio il Transumante Monteprandone	Novembre	Scuolabus	Ceccarelli, Colonnelli, Curatola, De Angelis M. , De Fulgentis, Di Maio; Fedeli, Simonetto, Straccia
2° A B C D E	Libreria La Rinascita Ascoli Piceno	Dicembre	Scuolabus	Ceccarelli, Colonnelli, Curatola, De Angelis M. , De Fulgentis, Di Maio; Fedeli, Simonetto, Straccia
2° A B C D E	Fattoria di Lory Cupramarittima	Aprile	Scuolabus	Ceccarelli, Colonnelli, Curatola, De Angelis M. , De Fulgentis, Di Maio; Fedeli, Simonetto, Straccia
3 A B C D E	Biblioteca "Polo S.Agostino" di Ascoli Piceno	Gennaio/ Febbraio	Treno	Pierantozzi-Massari-Sofia-Carosi-Colucci-Contini-PiERGallini- Dell'Elce-Silvestri-Giuliani-Bisonni-Fioravanti-Damiani SUPPLEMENTI Corsi-Nardelli-Toletti
3 A B C D E	Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ascoli Piceno	Marzo/Aprile	Scuolabus	Pierantozzi-Massari-Sofia-Carosi-Colucci-Contini-PiERGallini- Dell'Elce-Silvestri-Giuliani-Bisonni-Fioravanti-Damiani SUPPLEMENTI Corsi-Nardelli-Toletti
4 A- B-C-D	CARTIERA PAPAIE DI ASCOLI PICENO	APRILE 2016	Scuolabus	Michetti Tiziana, Ricci Giovanna, Di Pancrazio Paola, Carlone Gabriella, Miceli Rosa, Ceccarelli Enza, Paoletti M. Rossella, Palanca Valentina, Giuliani Francesca, Di Matteo Diletta
5° A B C D	Ascoli Piceno Provincia e Prefettura	Novembre	scuolabus	Troiani, Nardelli ,Corsi, Celani D. , De Angelis D. , Coclite, Colucci, Palanca, Collaboratore riserva Capecci Laura
5° A B C D	Libreria La Rinascita Ascoli Piceno	Secondo Quadrimestre	Scuolabus	Troiani, Nardelli ,Corsi, Celani D. , De Angelis D. , Coclite, Colucci, Palanca, Collaboratore riserva Capecci Laura

VIAGGI D'ISTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA BORGO DA MONTE E BENEDETTO CROCE

BORGO DA MONTE

CLASSI	LUOGO	PERIODO	TRASPORTO	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
IIIA	Ancona	Aprile	Pullman	Iaconi Meri, Chiarelli Paola, Voltattorni Michela Suppl. Benigni Francesca
IVA	Ancona	Aprile	Pullman	Iaconi Meri, Chiarelli Paola, Voltattorni Michela Suppl. Benigni Francesca
VA		Aprile	Pullman	Mazzoni Felicia, Angelini Arianna,

	Ancona			Ciabattoni Adele. Suppl. Benigni Francesca.
VB	Ancona	Aprile	Pullman	Mazzoni Felicia, Angelini Arianna, Ciabattoni Adele. Suppl. Benigni Francesca.
BENEDETTO CROCE				
V A-B-C-D- n. alunni 99	ANCONA: palazzo della Regione, Sistema museale,	Anno Scolastico 2015/2016 2° QUADRIMESTRE	PULMAN	Troiani P.- Nardelli A.- Corsi O.- Celani D.- De Angelis D.- Coclite G.- Colucci F. Palanca V. - Benigni F. Riserva: Capecci Laura

USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tutte le classi	Uscite didattiche sul territorio comunale di interesse scolastico e/o legate a iniziative socio-culturali del comune di Montepreandone.	Anno Scolastico 2015/2016	Scuolabus e/o a piedi	Da definire
Tutte le classi	- Uscite didattiche determinate da partecipazione e/o premiazione concorsi, cui si è aderito nel corrente anno. - Uscite relative alla partecipazione ai giochi sportivi studenteschi 2014/2015 fino alle eventuali fasi di qualificazione degli allievi, qualora venissero proposti dal Ministero.	Anno Scolastico 2015/2016	Scuolabus e/o a piedi e/o pullman	Da definire
Tutte le classi	Uscite per visione di spettacoli teatrali o proiezioni	Anno Scolastico 2015/2016	Scuolabus e/o a piedi e/o pullman	Da definire

	cinematografiche entro il territorio comunale e/o a San Benedetto del Tronto e/o Ascoli Piceno, Offida nel corrente anno.			
--	---	--	--	--

Classe	Coordinatore	N. alunni	Meta	Periodo	Accompagnatori	Riserva
1 ^a A	Santarelli	28	Ascoli Medievale e Colle San Marco	Aprile/maggio	Napoletani Coccia	Santori
2 ^a A	Voltattorni	24 + 1 H	Urbino Gradara	Aprile/maggio	Voltattorni Scipioni Marcantoni	Renzi
3 ^a A	Renzi	21 + 1 H	Milano EXPO Recanati e luoghi leopardiani	Ottobre Aprile	Di Eleonora Santarelli Pappalepore Renzi Santori Pappalepore	Santori Chiacchio
1 ^a B	Monti	27	Ascoli Medievale Gimigliano Orientiring- Pianoro di San Marco	Aprile/maggio	Monti Perotti	Scipioni
2 ^a B	Gabrielli E.	22 + 1 H	Modena Centro storico - Museo della Ferrari - Acetaia	Aprile/maggio	Romagnoli Gandolfi Grilli	Gabrielli E.
3 ^a B	Pavone	22 + 1 H	Milano EXPO Recanati e luoghi leopardiani	Ottobre Aprile	Pavone Monti Pappalepore Allevi Gandolfi Pappalepore	Ferrara Romagnoli
1 ^a C	Allevi	26+ 1 H	Ascoli Medievale Gimigliano Orientiring- Pianoro di San Marco	Aprile/maggio	Allevi Mancini Grilli	Gandolfi
2 ^a C	Gabrielli F.	14 + 1 H	Modena Centro storico - Museo della Ferrari - Acetaia	Aprile/maggio	Gabrielli F. Danza Bottoni	Ferrara
3 ^a C	Chiacchio	21 + 1 H	Milano EXPO Recanati e luoghi leopardiani	Ottobre Aprile	Renzi, Chiacchio Bottoni Spina Lamanna Bottoni	Spina Monti
1 ^a D	Romagnoli	26	Ascoli Medievale e Colle San Marco Orientiring- Pianoro di San Marco	Aprile/maggio	Gabrielli F. Marselletti	Romagnoli
2 ^a D	Mancini	22 + 1 H	Modena Centro	Aprile/maggio	Mancini Marselletti	Perotti

			storico - Museo della Ferrari - Acetaia		Caponetti	
3 ^a D	Geminiani	22 + 1 H	Milano EXPO Recanati e luoghi leopardiani	Ottobre Aprile	Danza Gandolfi Bottoni Geniniani Scipioni Bottoni	Geminiani Danza
3 ^a E	Paoletti L.	21 + 1 H	Milano EXPO Recanati e luoghi leopardiani	Ottobre Aprile	Gabrielli E. Gabrielli F. Pappalepore Gabrielli F. Gabrielle E. Pappalepore	Paoletti L. Paoletti L.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

DESCRIZIONE DEGLI EDIFICI

L'Istituto Scolastico Comprensivo "Carlo Allegretti" di Monteprandone dispone di cinque edifici.

A - La Scuola dell'Infanzia consta di due edifici: plesso di Centobuchi, in via Colle Gioioso dove sono presenti 10 sezioni, plesso via Borgo Da Monte presenti due sezioni. Il plesso di via Colle Gioioso presenta dei lavori di ampliamento della struttura, in relazione alla necessità di potenziare lo spazio necessario alle attività didattiche. Dispongono inoltre dei seguenti spazi didattici:

Borgo da Monte:
2 sezioni
1 sala mensa
Servizi igienici per i bambini
Colle Gioioso
10 sezioni (con servizio igienico annesso)
1 Salone
2 ripostogli
2 refettori
Servizio igienico per il personale

B - Scuola Primaria di Monteprandone. L'edificio che ospita risale agli anni '60 ed è ubicato nel centro storico del Paese. Esso è composto da due piani: il primo è occupato dalla scuola primaria e consta di n. 6 aule normali, un'aula per il laboratorio di informatica, utilizzato anche dalla scuola dell'Infanzia per visionare filmati sullo

schermo gigante, ed un'altra per il sostegno, un ampio corridoio ed i servizi anche per portatori di handicap. Il pianoterra dispone all'interno dei seguenti spazi:

ingresso
sei aule didattiche di cui 3 con di L.I.M.
una stanza adibita a palestra usata da entrambi gli ordini di scuola
due refettori per la Primaria
corridoio e salone per attività ricreative di intersezione
un refettorio per la Scuola dell'Infanzia
una cucina
servizi per i bambini
servizi igienici per il personale

Sul lato nord si aprono un parco pubblico denominato "Boschetto" e un campetto, a disposizione degli alunni in quanto inserito, con delibere del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto, come luogo privilegiato per attività didattiche curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa, secondo orario programmato, in giornate di bel tempo.

C- scuola Primaria via Benedetto Croce. I due edifici (plesso A e B) sono ubicati di fronte alla piazza centrale di Centobuchi, si sviluppano su due piani. Nel plesso A sono stati utilizzati gli uffici della ex segreteria dal Centro Airone che ne usufruisce nel pomeriggio, mentre la mattina restano a disposizione della scuola. I plessi risultano così costituiti:

n. 22 aule di cui 6 con L.I.M.
n. 1 laboratorio per la ceramica
n. 2 aule multimediali
n. 1 palestra
n. 1 biblioteca
n. 1 refettorio
Servizi igienici per i bambini
Servizi igienici per il personale

D - Scuola Secondaria. L'edificio, di recente costruzione è situato in via Colle Gioioso n.1, sulle prime colline di Centobuchi. Si sviluppa su due piani sfalsati ed è orientato verso sud-ovest, con vista sulla frazione di Centobuchi, sulla bassa valle del Tronto e verso il mare.

Esso risulta costituito da:

n. 15 aule normali;
n. 1 aula di informatica dotata di n. 25 computer e stampante laser;
n.1 aula per il laboratorio scientifico dotato di due banchi con strumenti tecnico-

scientifici, microscopi, modelli scomponibili del corpo umano, vetreria varia, reagenti per esperienze di chimica, lavagna L.I.M., materiale cartaceo di informazione e ricerca;
n.1 aula per attività di gruppo
n.1 aula di musica , arredata con un pianoforte, un organo elettronico, apparecchio audio-stereo, impianto HI-FI, televisore e lettore VHS,lavagna L.I.M.;
n. 2 aule di artistica (di cui una dotata di forno) con apparecchiature audio - video
n.1 ampio spazio al piano terra, è adibito a mensa.
n. 1 aula dedicata alla biblioteca è sufficiente per ospitare una classe
n. 1 aula Magna per le riunioni dei collegi docenti
n. 1 aula docenti
n. 1 aula attrezzata ed utilizzata per attività dedicate agli alunni diversamente abili
Uffici di segreteria

Nelle immediate vicinanze, poi, è a disposizione per le lezioni di Scienze Motorie e Sportive il Palazzetto dello Sport.

La strumentazione audio-visiva è costituita da apparecchi TV,video registratori, macchina fotografica,microfoni con relative aste, impianto HI-FI, proiettore con relativo computer portatile, lavagne LIM.

UFFICI DI SEGRETERIA - Edificio della Scuola secondaria di 1° grado

La Segreteria è fornita di strumentazioni adeguate per lo svolgimento del lavoro in modo moderno e funzionale: computers con postazioni MPI, stampanti, servizio fax, fotocopiatrice, rilegatori, plastificatori.

Subito dopo l'ingresso ci sono i locali destinati ai **Servizi Amministrativi**, al **personale ausiliario e al Dirigente Scolastico**.

Ampi locali, poi, sono destinati a riunioni tra cui:

1. **l'aula magna** per le riunioni del Collegio dei Docenti, le assemblee dei genitori e per la visione di filmati da parte delle classi, è dotata di Tv , videoregistratore, lettore DVD;

2. **l'aula docenti**, arredata con vari armadietti per i registri ed il materiale didattico dei docenti, è ampia ed ha annessa una stanza per il ricevimento genitori od altre attività.

L'edificio è dotato di un ascensore e di una rampa di accesso per ovviare ai disagi di eventuali alunni portatori di handicap fisico. I due pozzi luce interni illuminano bene i vasti corridoi ed in cui sono presenti due aiuole con arredo verde. Intorno all'edificio ci sono ampi spazi calpestabili e vaste zone verdi, il tutto adeguatamente recintato. Le norme sulla sicurezza dei ragazzi e degli operatori scolastici sono rispettate essendo stati posti in essere tutti i dispositivi previsti dal Decreto Legislativo, grazie anche alla collaborazione di un esperto esterno. Infine l'edificio dispone di un valido sistema di allarme. D.M. 626 /96 integrato dal D.M. 382/98 - ora è in attuazione il T.U. n. 81 del 09/04/2008.

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO		Fratlicelli Francesca
PRIMO COLLABORATORE		Pavone Luisa
SECONDO COLLABORATORE		Cantalamessa Elena M.C
FIDUCIARI DI PLESSO	Secondaria 1° grado: Scipioni Primo	
	Primaria - Borgo da Monte: Di Giacomo Santina	
	Primaria - Via B. Croce: Carlone Gabriella e Pierantozzi Gina	
	Infanzia - Borgo da Monte: Di Giacomo Santina	
	Infanzia - Colle Gioioso: Silvestri Doria	
FUNZIONI STRUMENTALI	Area Gestione e coordinamento POF	Iaconi Meri (primaria B.go Da Monte)
REFERENTI	Area intervento e supporto agli studenti	Paoletti Lina (Sec. I grado)
	Area intervento e servizi per studenti	Grilli Enea (Sec. I grado)
	Area Sostegno al lavoro dei docenti	Mazzoni Felicia (S. Primaria- Borgo Da Monte)
	Area Sostegno al lavoro dei docenti	De Angelis Mariano (primaria Benedetto Croce)
	Disabili infanzia	Natoli Barbara
	Disabili primaria	Colucci Francesca
	Alunni Bes Primaria	Perazzoli Lucia
	Alunni Bes Secondaria di I grado	Pappalepore Grazia
	Intercultura	Coclite Giuseppina
	Sport-Primaria	Nardelli A. M. Consiglia
	Sport Secondaria I grado(Centro Sportivo)	Marseletti Mauro
	Progetto "Una scelta Responsabile", " Famiglia al Centro"	Paoletti Lina

	Progetto Eipass	Paoletti Lina
	Progetto " Marche Centro d'Arte"	Geminiani Rosanna
	"Un solo mondo un solo futuro"	Benigni Francesca
	"Progetto Accoglienza	Benigni Francesca Liberati Silvia
	Progetto Start Up	Gabrielli Emanuela
	Lingue- Primaria/Infanzia	Carlone Gabriella
	Lingue- Sec.1 g.- Inglese	Romagnoli Lorena
	Lingue- Sec.1 g.- Francese	Lamanna Rosaria
	" Una scuola Amica"	Cantalamessa E.
	Rete " Una scuola che promuove la salute"	Gabrielli Fabio
	Uscite didattiche Scuola secondaria di 1° grado in collaborazione con il fiduciario di plesso	Gabrielli Emanuela
	Cittadinanza Attiva	Gabrielli Fabio
	Musica Scuola Secondaria di I grado	Ferrara M
	Musica scuola primaria	Chiarelli P.
	Conoscersi per conoscersi	De Angelis D.
	Autovalutazione	Iaconi Meri

COORDINATORI/SEGRETARI INFANZIA

PLESSO	DOCENTE
Borgo da Monte	Rossi Maria
Colle Gioioso	Cantalamessa Elena M.C.

COORDINATORI/SEGRETARI PRIMARIA

PLESSO	CLASSE	DOCENTE
PLESSO via Benedetto Croce	1A TN	RIONDINO MARIAELENA
PLESSO via Benedetto Croce	1B TN	COLONNELLI STEFANIA
PLESSO via Benedetto Croce	1C TP	ANGELINI M. ALBERTA
PLESSO via Benedetto Croce	1D TP	DI GENNARO RAFFAELLA
PLESSO via Benedetto Croce	2A TN	CURATOLA ADELAIDE MARIA ANTONIA
PLESSO via Benedetto Croce	2B TN	CECCARELLI ENZA
PLESSO via Benedetto Croce	2C TN	FEDELI BERNARDINI MARIA PIA
PLESSO via Benedetto Croce	2D TP	STRACCIA EMANUELA
PLESSO via Benedetto Croce	2E TP	DI MAIO ANNUNZIATA
PLESSO via Benedetto Croce	3A TN	PIERANTOZZI GINA

PLESSO via Benedetto Croce	3B TN	SOFIA IDA
PLESSO via Benedetto Croce	3C TN	CAROSI ADRIANA
PLESSO via Benedetto Croce	3D TP	SILVESTRI MARIANGELA
PLESSO via Benedetto Croce	3E TP	BISONNI VALENTINA
PLESSO via Benedetto Croce	4A TN	NOVELLI MARIALUCIA
PLESSO via Benedetto Croce	4B TN	MICHETTI TIZIANA
PLESSO via Benedetto Croce	4C TP	CARLONE GABRIELLA
PLESSO via Benedetto Croce	4D TN	DI PANCRAZIO PAOLA
PLESSO via Benedetto Croce	5A TN	TROIANI PAOLA
PLESSO via Benedetto Croce	5B TN	NARDELLI MARIA CONSIGLIA
PLESSO via Benedetto Croce	5C TP	COCLITE GIUSEPPINA
PLESSO via Benedetto Croce	5D TN	CORSI ORIANA
PLESSO via Borgo da Monte	1A TP	SFRATATO MILENA
PLESSO via Borgo da Monte	2A TP	GENTILI ASSUNTA
PLESSO via Borgo da Monte	3A TP	IACONI MERI
PLESSO via Borgo da Monte	4A TP	CHIARELLI PAOLA
PLESSO via Borgo da Monte	5A TP	MAZZONI FELICIA
PLESSO via Borgo da Monte	5B TP	MAZZONI FELICIA
nelle interclassi di plesso il ruolo di coordinatore/segretario sarà gestito secondo criterio di rotazione per ordine alfabetico		

COORDINATORI/SEGRETARI SECONDARIA

CL.	COORDINATORE / SEGRETARIO
1A	SANTARELLI PATRIZIA
2A	VOLTATTORNI LUCIANA
3A	RENZI M. SOFIA
1B	MONTI M. FRANCESCA
2B	GABRIELLI EMANUELA
3B	PAVONE LUISA

1C	ALLEVI LUANA
2C	GABRIELLI FABIO
3C	CHIACCHIO DANIELA
1D	ROMAGNOLI LORENA
2D	MANCINI ASCENZA
3D	GEMINIANI ROSANNA
3E	PAOLETTI LINA

RSU	Alessandrini Donatella
	Reginelli Antonella
SICUREZZA (L. 626/94 e D. Lgs 81/08)	
RSPP	Ing. Verrillo Filippo
RLS	Cantalamessa Elena M.C.

COMMISSIONI

Commissione Orari :	Luisa Pavone, Primo Scipioni , Gina Pierantozzi, Carlone Gabriella, Liberati Silvia Ficerai Marisa Reginelli Antonella, Rossi Maria.
---------------------	---

Comitato di Valutazione

Il Comitato di Valutazione verrà eletto successivamente e sarà composto per legge da: 3 docenti, di cui 2 scelti dal Collegio Docenti e 1 dal Consiglio d'Istituto, 2 rappresentanti dei genitori, scelti nell'ambito del Consiglio d'Istituto, un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale. Il comitato resta in carica tre anni scolastici ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Nucleo di Autovalutazione

E' stato formato il nucleo di autovalutazione di Istituto costituito dal Dirigente Scolastico Francesca Fraticelli, il primo collaboratore Pavone Luisa, il secondo collaboratore Cantalamessa Elena, la referente della valutazione di istituto Iaconi Meri (Area Gestione e coordinamento POF), le funzioni strumentali: Paoletti Lina (Area intervento e supporto agli studenti); Grilli Enena (Area intervento e servizi per gli studenti); Mazzoni Felicia (Area Sostegno al lavoro dei docenti); De Angelis Mariano (Area sostegno al lavoro dei docenti).

Il nucleo è aperto a tutti coloro che, volontariamente, vorranno offrire il proprio contributo per la realizzazione dell'autovalutazione dell'Istituto.

ORGANI COLLEGIALI DELL'I.C. MONTEPRANDONE

Gli organi collegiali impegnati nella gestione della scuola sono:

CONSIGLIO D'ISTITUTO	
DIRIGENTE SCOLASTICO - Francesca Fraticelli	
Il Presidente verrà nominato durante il primo insediamento del nuovo Consiglio d'Istituto.	
Genitori	
Partemi Nadia Chiarini Samantha Bisirri Roberta Tavoletti Eliana Spinozzi Isabella Balestra Luciana Romandini Sonia Censori Claudia	
Docenti	
Paoletti Lina Cantalamessa Helena Santarelli Patrizia Ceccarelli Enza Coclite Giuseppina Ficerai Marisa Perazzoli Lucia Silvestri Doria	
ATA	
Chiarelli Maria Grazia Cespi Poliziani Cesare	

GIUNTA ESECUTIVA	
Presidente: Dirigente Scolastico	
Segretario: D.S.G.A.	
I membri verranno eletti durante il primo insediamento del nuovo Consiglio d'Istituto.	

COLLABORATORI SCOLASTICI		
		Cocci Maria Teresa

Scuola Infanzia	Colle Gioioso	Giorgetti Oretta Santalucia Giuseppina
	Borgo da Monte	Onesto Maria Teresa
Scuola Primaria	Via B. Croce	Cespi Polisiani Cesare Lacchè Pia Maria Gabrielli Elia
		Rossi Emanuela
		Borgo da Monte
	Scuola Secondaria 1° grado	Chiarelli Maria Grazia Miele Concettina Solesti Irene

COLLEGIO DOCENTI

È costituito da tutti i docenti dei tre ordini di scuola.

Orario completo		
Scuola dell'Infanzia TOTALE N.31	Docenti posto comune	n. 27
	Docenti sostegno	n. 2
	Docenti IRC	n. 2

Orario completo		
Scuola Primaria TOTALE N.73	Docenti posto comune	n.59
	Docenti sostegno	n.11
	Docenti IRC	n.3

Orario completo		
Scuola Secondaria di 1° grado TOTALE N.34	Docenti posto intero	n.27
	Docenti sostegno	n.5
	Docenti IRC	n.2

L'Amministrazione Comunale favorisce valido supporto alla scuola tramite erogazione dei seguenti servizi:

Incarico	Personale assistente
N. 2 figure con incarico di sostegno linguistico	Traini Denise (Scuola Infanzia Borgo da Monte) (Scuola Infanzia Colle Gioioso) (Scuola Primaria Borgo da Monte) (Scuola Secondaria di I grado) Tempera Elisa (Scuola Primaria B. Croce)
N. 13 figure di sostegno alla persona	Calvaresi Marina (scuola primaria) PiERGallini Luana (scuola infanzia) Funari Vanessa (Scuola infanzia)

	Traini Denise (Scuola primaria e infanzia) D'Agostino Francesca (Scuola primaria) Mercuri M.Rosa (scuola primaria) Priori Jenny (Scuola primaria) Colinti Caterina (Scuola primaria) Troiani Cristina (Scuola primaria) Ciccarelli Mirella (Scuola primaria) Liodori Ramona (Scuola primaria) Scipioni Mary Ann (Scuola secondaria di I grado)
N. 5 figure con incarico di borsa lavoro	Fanesi Alba (Infanzia Colle Gioioso) Carlini Massimo (Primaria Benedetto Croce) Romandini Rossana (Primaria Benedetto Croce) Acciarri Antonietta (Scuola Sec. I grado) Nespeca Francesco (Scuola Sec. I grado)

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa sono proposti, all'inizio dell'anno scolastico 2014/2015, dai docenti interessati o da apposite commissioni tramite presentazione di un progetto dettagliato e una scheda riassuntiva in cui vengono specificati:

-FINALITA' EDUCATIVE

-OBIETTIVI E CONTENUTI

-ALUNNI INTERESSATI (per i corsi extracurricolari numero alunni superiore a 10 unità)

-RISORSE UMANE:

- docente responsabile;
- altri docenti;
- altro: collaboratori scolastici, esperti esterni, ecc.

-MODALITA' DI SVOLGIMENTO:

- ore complessive del corso;
- ore aggiuntive, per ogni docente, di insegnamento
- ore aggiuntive, per ogni docente, di programmazione e preparazione materiale.

-BENI E SERVIZI

- I progetti sono elencati nelle pagine successive relative ai singoli ordini dell'Istituto.

- La priorità della realizzazione verrà stabilita nell'ambito del proprio ordine, tenendo conto della disponibilità finanziaria assegnata all' I.C. e ripartita nella contrattazione integrativa.

Progetto "Famiglia al centro"-Progetto "La Scelta Respons-ABILE"

- Sono stati approvati dalla fondazione CARISAP i progetti titolati "La scelta respons-ABILE", presentato dall'ente proponente privato Associazione ASPIC di Teramo, e "Famiglia al centro", presentato dall'associazione Centro Famiglia. Si ricorda che il Consiglio d'Istituto, nella seduta del 18 Giugno 2014, con delibera n. 3, aveva espresso parere favorevole di inserimento dei sopra indicati progetti nel Piano dell'offerta formativa a partire dall'anno scolastico 2014/2015 e per il periodo utile alla realizzazione degli stessi, dopo accoglimento da parte della fondazione CARISAP.

Progetto "Famiglia al centro", questo percorso è destinato a tutto l'ISC di Monteprandone, proposto dal Centro Famiglia Associazione Onlus e prenderà avvio a Gennaio 2015 e si concluderà a Dicembre 2016. Il progetto intende realizzare azioni a

sostegno della famiglia, in collaborazione con la parrocchia e il Comune, attraverso attività differenti ma tra loro sinergiche e coordinate, che rispondono ognuna ad intervenire sullo specifico bisogno individuato.

Si propongono le seguenti azioni: 1)**Pubblicizzazione** (affissione di materiale per pubblicizzare l'iniziativa, le finalità, gli obiettivi);2)**Corso di formazione volontari** (realizzazione di un percorso formativo finalizzato al trasferimento di tecniche efficaci nella relazione d'aiuto); 3)**Potenziamento Sportello Centro Famiglia** (potenziamento dell'apertura dello sportello famiglia per aiutare le famiglie che hanno bisogno di aiuto); 4) **Incontro con lo psicologo** (in ogni scuola sarà organizzato un percorso di 90 ore durante il quale uno psicologo incontrerà gli alunni per parlare di relazioni ed emozioni e guidarli nel percorso delicato di crescita dall'infanzia all'adolescenza); 5)**Incontro con esperti** (analisi della relazione nella coppia e nell'educazione dei figli);6)**progetto formativo** (valori come tesori: educare alle relazioni-progetto nelle scuole, percorso per fare esperienza di comportamenti

positivi che rendono bello e armonioso il rapporto con se stessi e con l'altro. Si prevede la realizzazione di incontri preliminari con genitori e docenti, installazione di una mostra itinerante di materiali finalizzati ad un percorso di educazione ai valori positivi tramite storie significative e uno spettacolo finale);7)**sostegno a famiglie** in difficoltà e diffusione dei risultati acquisiti.

Progetto "La Scelta Respons-ABILE". Questo percorso è destinato a tutto l'ISC di Montepreandone; è promosso dall'Associazione ASPIC di Teramo e si articolerà negli anni scolastici 2014/15, 2015/16; 2016/17. Si propone di valorizzare la co-responsabilità degli adulti per accompagnare la crescita psico-affettiva e cognitiva dei giovani.

Persegue i seguenti obiettivi: prevenire forme di disagio giovanile; promuovere il benessere del minore e favorire la relazione tra scuola e famiglia; aiutare l'orientamento professionale, oltre a prevenire comportamenti a rischio; si vuole

potenziare le abilità comunicative dei docenti al fine di creare un ambiente sereno e collaborativo; supportare gli alunni, i genitori, i docenti nel loro percorso educativo e personale.

Si attueranno diversi interventi per la realizzazione degli obiettivi proposti:1)attivazione di uno sportello di ascolto, finalizzato a supportare la crescita dei giovani e aiutare nelle scelte di vita; 2)Fai la tua scelta-percorsi per auto-orientarsi; 3)Essere in relazione, formazione sulle abilità di Counseling per docenti, per aiutare e potenziare le abilità di comunicazione e di interazione tra docenti ed alunni;4) Educazione affettivo-sessuale :percorso di autoconsapevolezza personale e relazionale al fine di evitare comportamenti a rischio e acquisire la consapevolezza di atteggiamenti sereni e una maturità affettivo e sessuale; 5)Energie dei genitori:realizzazione di itinerari educativi sulla relazione tra i genitori e i loro figli che crescono.

TITOLO	SETTORE / CLASSI COINVOLTE	Obiettivi formativi comma 7 - organico potenziato e obiettivi di progetto
Potenziamento Arte e Immagine	Un settore di scuola : secondaria 1° grado	<p>Obiettivi formativi comma 7 - organico potenziato</p> <p>1. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti privati operanti in tali settori;</p> <p>2. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;</p> <p>3. sviluppo comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p> <p>Obiettivi formativi di progetto :</p> <ul style="list-style-type: none"> · incentivare la produzione artistica di qualità, conoscenza e utilizzo funzionale di tecniche pittoriche complesse;

		<ul style="list-style-type: none"> · potenziamento dell'attitudine al confronto; · potenziamento della capacità espressiva attraverso tecniche artistiche più avanzate.
Musica e costituzione	Due settori :primaria e secondaria	<p>Obiettivi formativi comma 7 - organico potenziato</p> <p>1. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti privati operanti in tali settori;</p> <p>2. sviluppo comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p> <p>Obiettivi formativi di progetto :</p> <ul style="list-style-type: none"> · sviluppare la capacità di comunicare pensieri, opinioni e conoscenze sull'esperienza musicale, usando un linguaggio chiaro, appropriato ed espressivo; · ampliare il lessico cantando brani anche nelle lingue straniere; · imparare a riflettere e riconoscere criteri

		<p>logici elementari, all'interno di brani musicali come ripetizione-contrastovariazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> · utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali per ampliare le competenze musicali; imparare a riflettere e a connettere le esperienze musicali con quelle scolastiche al fine di rendere più efficace il proprio metodo di studio; · utilizzare le competenze tecnologiche per realizzare strumenti e materiali per lo spettacolo; · sviluppare il pensiero creativo attingendo dati e informazioni per rielaborarli e realizzare prodotti culturali nuovi e originali; · costruire e mantenere con il gruppo un rapporto di collaborazione e sviluppare lo spirito di iniziativa in eventi scolastici che coinvolgono la musica; · integrare l'esperienza musicale con altre pratiche espressive; · saper valutare le proprie competenze e abilità musicali per orientarsi nelle scelte future.
<p>Emozione...scoperte..gioco/sport</p>	<p>Tre settori: infanzia, primaria, secondaria</p>	<p>Obiettivi formativi comma 7 - organico potenziato 1. potenziamento delle</p>

		<p>discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.</p> <p>Competenze specifiche :</p> <ul style="list-style-type: none"> · conoscere il proprio corpo; · utilizzare gli aspetti comunicativo - relazionale del messaggio corporeo; · utilizzare nell'esperienza le prime conoscenze relative all'igiene, alla sicurezza personale e altrui; · padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse; · partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; · assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune; · utilizzare gli aspetti comunicativorelazionali del messaggio corporeo; · utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita;
Progetto lingue: inglese	Due settori scuola: infanzia -primaria	<p>Obiettivi formativi comma 7 - organico potenziato</p> <p>1. valorizzazione e</p>

		<p>potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.</p> <p>2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti</p> <p>Obiettivi formativi di progetto :</p> <ul style="list-style-type: none"> · percorso CLIL; · potenziamento lingua inglese propedeutico anche alla certificazione esterna; · classroom virtuale in cui i docenti e gli alunni interagiscono per realizzare una storia in lingua inglese, da tradursi in e-book (classi quinte primaria). · percorso lingua inglese scuola infanzia
English for future	Un settore di scuola: secondaria primo grado	<p>Obiettivi formativi comma 7 - organico potenziato</p> <p>1. potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche</p>

mediante l'utilizzo della
metodologia

Content language
integrated learning.

2. Valorizzazione di
percorsi formativi
individualizzati e
coinvolgimento degli
alunni e degli studenti

**Obiettivi formativi di
progetto :**

- riuscire a comprendere
frasi ed

espressioni di uso
frequente

relative ad ambiti di
immediata rilevanza;

- riuscire a comunicare in
attività semplici e di
routine che richiedono
uno scambio di informazioni
semplice e diretto su
argomenti abituali e
familiari;

- riuscire a descrivere in
termini semplici gli aspetti
del proprio vissuto e del
proprio ambiente ed
elementi che si riferiscono
a bisogni

immediati;

- comprendere e interagire
in brevi conversazioni;

- descrivere in maniera
semplice

situazioni di vita ed
esperienze

tipiche di un teenager;

- esprimere le proprie
opinioni e

motivarle brevemente;

- descrivere illustrazioni e
fotografie;

		<ul style="list-style-type: none"> · comprendere in modo globale e dettagliato messaggi scritti e/o orali. <p>Le metodologie utilizzate comprendono :</p> <ul style="list-style-type: none"> · lezioni interattive; · approccio funzionale-comunicativo; · tecniche brainstorming; · tabelle e schematizzazioni; · interactive speaking; · esercizi di immediata applicazione, anche attraverso uso di strumentazione multimediale; · esercizi di ascolto e comprensione tramite CD e uso di strumentazione multimediale.
<p>Projet Delf Scolaire</p>	<p>Un settore di scuola: secondaria primo grado</p>	<p>Obiettivi formativi comma 7 - organico potenziato</p> <p>1. potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.</p> <p>2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.</p> <p>Obiettivi didattici di</p>

		<p>progetto :</p> <ul style="list-style-type: none"> · comunicare in una situazione corrente semplice; · trattare aspetti correnti di vita quotidiana; · saper ottenere informazioni; · saper utilizzare mezzi di trasporto; leggere brevi testi da documenti autentici; · scrivere lettere personali e prendere appunti. <p>Le metodologie utilizzate comprendono</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali; · lezioni interattive; · laboratorio; · lavori di gruppo
<p>Voyage en francophonie. Theatre francais International. L'entrée</p>	<p>Due settori : primaria e secondaria</p>	<p>Obiettivi formativi comma 7 - organico potenziato</p> <p>1. potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.</p> <p>2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.</p> <p>Obiettivi formativi di progetto :</p> <ul style="list-style-type: none"> · leggere brevi e semplici

		<p>testi con tecniche adeguate allo scopo;</p> <ul style="list-style-type: none"> · stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico/ comunicativi e culturali propri della lingua francese; · confrontare i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.
Laboratorio di metacognizione	Due settori : primaria e secondaria	<p>Obiettivi formativi comma 7 - organico potenziato</p> <p>1. prevenzione e contrasto per la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con i bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni del settore.</p> <p>Obiettivi formativi di progetto :</p> <ul style="list-style-type: none"> · ricavare informazioni da fonti diverse; · utilizzare dizionari; · leggere un testo e rispondere a domande; · individuare semplici collegamenti trasformazioni anche appartenenti a campi

		diversi; · applicare strategie di studio; · utilizzare il, pc, alcune periferiche e programmi applicativi; · utilizzare materiali digitali per l'apprendimento; · avviare la conoscenza della rete per scopi di informazione.
--	--	---

PROGETTI

- **SCUOLA INFANZIA VIA COLLE GIOIOSO - BORGO DA MONTE:**
- **SCUOLA PRIMARIA VIA BENEDETTO CROCE - BORGO DA MONTE:**
- **SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO**

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Artigianal...mente: alla scoperta dei vecchi e nuovi mestieri. Collegato al progetto dell'Amministrazione Comunale: Alla scoperta del territorio	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia dei due plessi	Reginelli Antonella
Scrivere un ebook	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia dei due plessi	Reginelli Antonella
Scuola Amica	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia dei due plessi	Cantalamessa Elena

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

Progetto Palio dei Bambini	Classi VA-B-C-D di via B. Croce e VA-B di B. Monte	Coclite Giuseppina
Conoscere per conoscersi	Tutte le classi quinte	De Angelis Daniela
Progetto intercultura: "Ancora insieme per capirsi"	Tutte le classi dell'istituto	Coclite Giuseppina
Progetto: "Incontri all'Orto BIO"	Classi VA-B-C-D	Coclite Giuseppina
Progetto: Conoscere lo Sport	Alunni scuola dell'infanzia e della scuola primaria	Nardelli Maria Consiglia
Progetto. Percorso ricerca azione metodo ABA	Alunni che seguono percorso ABA	Colucci Francesca
Progetto lingue	Alunni scuola primaria ed infanzia	Carlone Gabriella
Progetto "Una scuola amica"	Tutti le classi dell'IC	Cantalamesa Elena M.C.
Progetto " Speed Tronto"	Tutte le classi prime e seconde della primaria	Perazzoli Lucia

**PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
2015/2016**

TITOLO	DESTINATARI	DOCENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO
Continuità scuola primaria e scuola secondaria di primo grado	Tutte le classi quinte delle scuole primarie di via B. Croce e di B. da Monte	Paoletti Lina
Progetto: presepe vivente	Classi 2A e 2D della scuola secondaria di primo grado	Danza Maria Rosaria
Marche Centro d' Arte Il Piceno tra storia e teatro Potenziamento Arte e Immagine (ref. Prof. Di Eleonora Francesca)	Tutti gli alunni delle classi delle scuole primaria Tutti gli alunni della Scuola secondaria di 1° grado Per una sezione del progetto dedicato alla Scuola Secondaria di 1° Grado : <i>selezione di alunni motivati e meritevoli della</i>	Geminiani Rosanna

	<i>secondaria</i>	
Progetto Teatro " La Locandiera"	Classi 2B	Gabrielli Emanuela
Laboratori di Metacognizione " Imparare ad imparare"	Tutti gli alunni delle classi prime della Scuola Sec. 1 Grado e la scuola primaria.	Gabrielli Emanuela
Musica Insieme	Classi III B e I -II-III C e aperto agli altri studenti della scuola secondaria di primo grado	Ferrara Maria e Scipioni Primo
Gruppo sportivo scolastico	Tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado	Marselletti Mauro,
Progetto di narrativa	Tutte le classi che hanno adottato il libro " Il Mattone interrato".	Mancini Ascenza
Corso potenziamento lingua inglese per acquisizione certificazione esterna	Tutte le classi terze della scuola secondaria di 1° grado	Romagnoli Lorena
Blog Allegrarte	Tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado	Danza M. Rosaria, Di Eleonora Francesca
Project Delf Scolaire	Tutte le classi terze della scuola secondaria di 1° grado	Lamanna Rosaria
Progetto: io, gli altri e l'amicizia	Classi dalla terza alla quinta e tutte le classi della Scuola secondaria di Primo Grado	Benigni Francesca

**APPROFONDIMENTI SCUOLA SECONDARIA I GRADO
2015/2016**

Classi prime e seconde	Cittadinanza e costituzione: Il diritto di crescere	Cl. 1A prof.ssa Allevi Luana Cl. 1B prof.ssa Voltattorni Luciana Cl. 1C prof.ssa Allevi Luana Cl. 1D prof.ssa Monti M. Francesca
------------------------	--	---

		Cl. 2A prof.ssa Voltattorni :Luciana Cl. 2B prof.ssa Gabrielli Emanuela Cl. 2C prof. Gabrielli Fabio Cl. 2D prof.ssa Mancini Ascenza
Classi terze	Una avventura nella storia: esploriamo l'ottocento e il novecento	Cl. 3A prof.ssa Renzi M. Sofia Cl. 3B prof.ssa Monti M. Francesca Cl. 3C prof.ssa Monti M. Francesca Cl. 3D prof.ssa Mancini Ascenza Cl. 3E prof.ssa Gabrielli Emanuela

Concorsi e Manifestazioni

SCUOLA	CONCORSO/MANIFESTAZIONE
Scuola Infanzia	Bambino Creativo
Scuola Infanzia	Giornata dei diritti
Scuola Infanzia	Eventuali concorsi in itinere
Scuola Infanzia	Festa dell'albero
Tutte le prime	Bim Tronto Speed Screening
Tutte le classi seconde B. Croce e B. Monte	Bambino Creativo Bim Tronto Speed Screening
Tutte le classi	Eventuali concorsi in itinere
Tutte Classi quinte B. Croce	I giovani raccontano la Shoah Giochi Matematici 5A e 5D L'orto va a scuola
Classi VA/VB B. da Monte	I giovani raccontano la Shoah
Classi IV e V primaria	17 Festival
Tutte classi primaria	Marche Centro d'Arte
Scuola secondaria	Giochi Matematici;Avis;Scrittori di classe;17 Festival; Immagina la pace; VII Concorso Marcucci; Bim Tronto; Giochi Sportivi; rappresentazioni teatrali in lingua inglese e francese

Piano Annuale per l'Inclusione

PREMESSO CHE:

- "L'istruzione inclusiva non è un optional: è una necessità di base. Dobbiamo porre i nostri concittadini più vulnerabili al centro delle nostre azioni volte a consentire a tutti di vivere meglio," (Androulla Vassiliou, Commissario europeo responsabile per l'Istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù).
- Il concetto di "Inclusione" si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale;
- Il modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell'OMS, considera la persona nella sua totalità, in una prospettiva bio-psico-sociale. Fondandosi sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, il modello ICF consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'alunno prescindendo da preclusive tipizzazioni.
- La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".
- Leggere le situazioni di alcuni alunni attraverso il concetto di Bisogno Educativo Speciale (B.E.S) può far fare alla Scuola un significativo passo in avanti verso la piena inclusione;
- Il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative-apprenditive degli alunni, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della L.104 all'articolo 3, sia i disturbi evolutivi specifici sia le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva, di contesto socioeconomico, ambientale, linguistico-culturale ...
- Il "Bisogno Educativo Speciale" non va visto come una diagnosi clinica, ma una dimensione pedagogicopolitica; - le recenti disposizioni ministeriali sostengono e valorizzano il ruolo pedagogico e didattico del team docenti e del consiglio di classe nell'individuazione dell'alunno come alunno con BES; ai docenti non è richiesto di fare diagnosi, ovviamente, ma di riconoscere una situazione di problematicità.
- Le recenti disposizioni ministeriali riconoscono agli insegnanti la possibilità di individuare l'alunno con BES sulla base di "ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche" consentendo alla scuola di riappropriarsi di un forte ruolo che le è proprio. - l'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione anche ad alunni non compresi prima nella legge 104/92 e poi nella Legge


170/2010, e' una scelta importante che favorisce politiche scolastiche più eque ed inclusive: alunni che prima non erano individuati come portatori di bisogni e tutelati in questo senso, ora lo possono essere.




Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:		n°	tot
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)			39
➤	minorati vista	1	
➤	minorati udito	1	
➤	Psicofisici	37	
2. disturbi evolutivi specifici			38
➤	DSA	37	
➤	ADHD/DOP		
➤	Borderline cognitivo	1	
➤	Altro		
svantaggio (indicare il disagio prevalente: socio-culturale)			
➤	Alunni in situazione di rilievo per riconoscimento di BES	7	7
➤	Alunni migranti con necessità di sostegno linguistico	88	88
➤	Disagio comportamentale/relazionale		
➤	Altro		
		Totali	174
% su popolazione scolastica			
N° PEI redatti dai GLHO			37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria			33
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria			7

**Risorse professionali specifiche***Prevalentemente utilizzate in...***Sì / No**

Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		

 Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
Coordinatori di classe e simili	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
Docenti con specifica formazione	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
Altri docenti	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
	Assistenza alunni disabili	si
Coinvolgimento personale ATA	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si

	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
 Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	
	Progetti territoriali integrati	si
 Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	no
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
 Formazione docenti	Didattica interculturale / italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si

SINTESI DEI PUNTI DI CRITICITA' RILEVATI:

Classi numerose: ridimensionamento degli spazi ad uso scolastico. Si ritiene opportuno segnalare un maggior coinvolgimento di tutti i collaboratori scolastici.

PUNTI DI FORZA

Stesura di un POF di facile consultazione, congruità tra obiettivi formativi e valutazione, laboratori creativi, aule multimedia, lavagne LIM, organizzazione didattica flessibile per rendere la scuola luogo di apprendimento. Incontri calendarizzati: docenti, sanitari, genitori, assistenti all'autonomia del GLHI, del GLI e del PAI.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) **Funzione strumentale, referenti, coordinatori.**

La scuola elabora, inserendola nel POF, una politica di promozione dell'inclusione scolastica e del successo formativo per tutti gli alunni dell'Istituto condivisa dal Collegio dei Docenti (PAI) Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità, ai Disturbi Specifici di Apprendimento e allo svantaggio culturale e socio-economico (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna: Condivide con le famiglie PEI e PDP. Tutti i docenti e il personale ausiliario della scuola concorrono all'attuazione del progetto di inclusione scolastica.

GLI:

- organizzazione incontri annuali GLI;
- elaborazione PAI con i diversi componenti il GLI;
- rilevazione e monitoraggio degli alunni BES: DVA -DSA- in situazione di svantaggio socio-economico, alunni migranti;
- coordinamento dei rapporti tra l'istituzione scolastica, l'ASL di riferimento ed Enti del territorio;
- incontri periodici con equipe socio-sanitarie;
- individuazione obiettivi comuni e canali stabili di relazioni tra scuole e tra ordini diversi del nostro istituto;
- condivisione progetti, definizione criteri per stesura PEI -PDP;
- consulenza e supporto ai docenti d'Istituto in materia di didattica e normativa;
- incontri programmati e occasionali per:

- condividere normativa di riferimento

- individuare interventi didattici mirati
- percorsi scolastici alternativi
- (produzione prove INVALSI differenziate) ;

- coordinamento dei rapporti con enti pubblici e associazioni per la realizzazione

di_progetti formativi;

- definisce e attribuisce le cattedre di sostegno;
- predispone richiesta assistenti educatori;
- determina l'organico sulla base delle DF;
- elaborazione progetti di Istituto;
- partecipa agli incontri del CTS;
- partecipa a corsi di aggiornamento sulle tematiche inclusive.

CONSIGLI DI CLASSE:

- Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;
- rilevazione di tutte le certificazioni; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP);
- collaborazione scuola-famiglia e territorio.

Gli insegnanti di sostegno, in possesso di idonea specializzazione, sollecitano azioni di inclusione all'interno del C.di C; attuano interventi didattico- educativo nell'ambito della classe e/o promuovono attività individualizzate o con gruppi eterogenei di alunni all'interno o al di fuori di essa nel rispetto dei diversi stili cognitivi, conducono attività laboratoriali per classi parallele.

FUNZIONE STRUMENTALE, REFERENTI:Collaborazione attiva alla stesura del PAI

Promozione e miglioramento della comunicazione e della condivisione delle buone pratiche.

Individuazione di momenti e luoghi strutturati per confrontarsi e supportarsi nei bisogni rilevati.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

La valutazione del PAI avviene monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni diversamente abili, sia per i BES in correlazione a quelli previsti per la classe.

Ci si è avvalsi delle esperienze acquisite dai docenti con la loro partecipazione al progetto nazionale " I care " e ai corsi di formazione sulla tematica del DSA, corsi interni ed esterni.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. "L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto."

Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento ai principi della valutazione inclusiva:

- tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni;
- i bisogni degli alunni sono considerati e tenuti in considerazione nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione degli alunni;
- tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte di informazione vicendevole;
- tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza

attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento;

- le procedure di valutazione sono coerenti e coordinate nella prospettiva dell'obiettivo di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento;
 - la valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando - quanto più possibile - l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni;
-

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarietà dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti all'autonomia.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate in favore dell'alunno con diversa abilità ma anche per gruppi eterogenei.

Gli assistenti all'autonomia favoriscono gli interventi educativi in favore dell'alunno con diversa abilità, interventi per favorire l'autonomia.

Sono presenti anche assistenti per il sostegno linguistico agli alunni di diversa nazionalità.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione. Favorire le strategie inclusive, attraverso la formazione di piccoli gruppi accomunati dagli stessi bisogni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con il CTS di zona per attività di informazione e formazione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno della scuola, le modalità di contatto e presentazione della situazione ai genitori è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono puntuali riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica per favorire il successo formativo dello studente.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

In base alle diverse situazioni e sulle effettive capacità degli alunni viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con diversa abilità). Nei PDP vengono individuate le strategie e le attività educativo-didattiche, le modalità di verifica e valutazione.

Sviluppo di un curriculum inclusivo avvalendosi delle esperienze acquisite dai docenti con la loro partecipazione al progetto nazionale " I care " e ai corsi di formazione sulla tematica del DSA e dei BES, corsi interni ed esterni.

Corso formazione "METODO ANALOGICO" di Bortolato

Percorso ricerca ABA

Convegno " ICF E DSM5 COME SUPPORTO ALL'EDUCAZIONE "

Corso formazione on line- "LA VALUTAZIONE DIDATTICA DI ALUNNI E STUDENTI BES NEL CICLO DELL'OBBLIGO"

Corso formazione "AREE AD ALTO RISCHIO SOCIO EDUCATIVO E A FORTE CONCENTRAZIONE DI IMMIGRATI"

Corso di formazione "ESSERE IN REL-AZIONE"

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive:

- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità,
- l'assegnazione di educatori all'assistenza specialistica per gli alunni con diversa abilità,

□ l'incremento di risorse umane per l'integrazione di alunni di diversa nazionalità.

Equiparare tutti i plessi con strumentalità adeguate per offrire le stesse opportunità (PC, linee Wifi,...)

Insegnanti di sostegno: le cattedre di sostegno vengono definite sulla base del monte ore complessivo attribuito dal CSA e della gravità delle Diagnosi Funzionali degli allievi DVA frequentanti l'Istituto. Assistenti educatori: gli interventi educativi di mediazione all'integrazione vengono erogati dai Servizi Sociali secondo i criteri indicati:

alunni DVA: sulla base delle richieste espresse nelle DF;

alunni in situazione di svantaggio culturale: gli interventi didattici in lingua 2, pianificati dai componenti la commissione stranieri, sono effettuati da mediatori linguistici

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola

Notevole importanza viene data all'accoglienza, valutazione delle diverse abilità e dei bisogni educativi speciali, nella formazione delle classi si terrà conto di ciò per il loro inserimento nelle classi più adatte. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Definizione di azioni di raccordo fra i diversi ordini di scuola.

Incontri di continuità fra i docenti dei vari ordini di scuola.

Definizione di un protocollo interno.

Protocollo accoglienza I CARE

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22/6/2015

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/6/2015

LA SCUOLA IN RETE

La scuola collabora in rete con altri istituti scolastici, per ampliare l'offerta formativa rivolta agli studenti e lavorare in sinergia e collaborazione.

<i>Rete "Intercultura"</i>	Scuola capofila IC di Grottammare
<i>Rete "Start up per il curricolo"</i>	Scuola capofila IC di Acquaviva Picena
<i>Rete "Formazione per la sicurezza"</i>	Scuola capofila IC Centro di San Benedetto del Tronto
<i>Rete "AU.MI.RE."</i>	Scuola capofila IC "Tacito" di Civitanova Marche

CALENDARIO SCOLASTICO

**Atto deliberativo dell'istituzione scolastica:
delibera n. 245 del 27/05/2015**

Le lezioni hanno inizio	<ul style="list-style-type: none">• Lunedì 14 settembre 2015
Le lezioni sono sospese	<ul style="list-style-type: none">• 2 novembre 2015• 28 novembre 2015 (Santo Patrono)• 7 e 8 dicembre: Immacolata Concezione• vacanze natalizie: da giovedì 24 dicembre 2015 a mercoledì 6 gennaio 2016• vacanze pasquali: da giovedì 24 marzo 2016 a martedì 29 marzo 2016• 25 aprile 2016• 1 maggio 2016• 2 giugno festa nazionale della Repubblica
Le lezioni sono sospese con delibera del Consiglio d'Istituto	<ul style="list-style-type: none">• martedì 9 febbraio 2016 (Carnevale)
Le lezioni hanno termine	<ul style="list-style-type: none">• sabato 4 giugno 2016 (Primaria e Secondaria di I° grado)• 30 giugno 2016 (Scuola d'Infanzia)

ORARIO SCUOLA

TEMPI SCUOLA INFANZIA

<u>SCUOLA INFANZIA</u> <u>Plesso Via Colle Gioioso</u>	
DAL 14 Settembre sino a conclusione anno scolastico	da lunedì a venerdì per tutte le classi mattino dalle h 8.20 alle h 16.20 con servizio mensa
Prescuola dalle ore 7.45 alle ore 8.00 con sorveglianza di Collaboratori Scolastici; dalle ore 8.00 alle ore 8.20 con sorveglianza di docente di classe , a rotazione. Il prescuola è previsto per limitati casi, a seguito di documentate necessità	

<u>SCUOLA INFANZIA</u> <u>Plesso Via Borgo da Monte</u>	
DAL 14 Settembre sino a conclusione anno scolastico	da lunedì a venerdì per tutte le classi mattino dalle h 8.30 alle h 16.30 con servizio mensa

TEMPI SCUOLA PRIMARIA

<u>SCUOLA PRIMARIA</u> Plesso Via Benedetto <u>Croce</u>	TEMPO NORMALE Sezioni 1A-B-C, 2A-B-C, 3A-B-D, 4A-B-D, 5A- B-D	TEMPO PIENO Sezioni 1D-E 2D-E-3C-4C-5C
<p style="text-align: center;">Dal 14 settembre</p> <p>sino a conclusione anno scolastico</p>	<p style="text-align: center;">Con orario antimeridiano dal lunedì al sabato mattino dalle h 8.30 alle h 12.30 e un rientro pomeridiano</p> <p>il lunedì per le clas. 1A-B- C il martedì per le clas.2A- B-C il mercoledì per le clas.3A- B-D il giovedì per le clas.4A-B- D il venerdì per le clas.5A-B- D</p> <p>dalle h 12.30 alle h 16.30 I rientri pomeridiani sono comprensivi di orario mensa., mensa facoltativa</p>	<p style="text-align: center;">Con orario dal lunedì al venerdì</p> <p>per le classi. 1D-E 2D-E-3C -4-C-5C</p> <p>dalle h 8.30 alle h 16.30</p>
Prescuola dalle ore 7.50 alle ore 8.25 con assistenza dei collaboratori scolastici, per limitati casi a seguito di documentate necessità		

<u>SCUOLA PRIMARIA -</u> Plesso Via Borgo da <u>Monte</u>	TEMPO PIENO Classi 1-2- 3-4A-4B-5
	Con orario

Dal 14 settembre sino a conclusione anno scolastico	dal lunedì al venerdì dalle h 8.30 alle h 16.30
Prescuola dalle ore 8.00 alle ore 8.25 con assistenza dei collaboratori scolastici, per limitati casi a seguito di documentate necessità	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	TEMPO NORMALE Sezioni: 1 A-1B-1C 2A-2B-2C-2D-2E, 3A-3B-3C-3D-3E	TEMPO PROLUNGATO Classe 1 sezione D
Dal 14 Settembre sino a conclusione anno scolastico	orario antimeridiano dalle h 8.00 alle h 13.00 dal lunedì al sabato	Con orario antimeridiano dal lunedì al sabato mattino dalle h 8.00 alle h 13.00 e due rientri pomeridiani il lunedì e il giovedì per la classe 1 T.P. dalle h 13.00 alle h 16.00 I due rientri pomeridiani sono obbligatori.

Calendario delle attività collegiali funzionali all'insegnamento a.s. 2014-2015
(ART:29 CCNL 2006-2009- commi 2 e 3 lett.a,b,c.)

Data	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
3 SETTEMBRE Sede : Scuola Sec 1° Grado	COLLEGIO DOCENTI (h. 9.00-11.00)	COLLEGIO DOCENTI (h. 9.00-11.00)	COLLEGIO DOCENTI (h. 9.00-11.00)
4 SETTEMBRE Sede : Scuola Sec 1° Grado	PRESENTAZIONE RAV (h. 16.00-17.30)	PROGRAMMAZIONE INIZIO ANNO (h. 9.30-11.30)	PROGRAMMAZIONE INIZIO ANNO (h. 9.30-11.30)
7 SETTEMBRE Sede : Scuola Sec 1° Grado	PROGRAMMAZIONE INIZIO ANNO (h.9.30-11.30)	PRESENTAZIONE RAV (h.16.00-17.30)	PROGRAMMAZIONE INIZIO ANNO (h.9.30-11.30)
8 SETTEMBRE Scuola Sec 1° Grado	PROGRAMMAZIONE D'INIZIO ANNO (h.9.30-11.30)	PROGRAMMAZIONE D'INIZIO ANNO (h.9.30-11.30)	PRESENTAZIONE RAV (h.8.30-10.00) CONSIGLI DI CLASSE 3 A h. 10.30-11.30 3 D h. 11.30- 12.30 3 B h. 15.00- 16.00 3 C h. 16.00- 17.00 3 E h. 17.00-18.00
9 SETTEMBRE Scuola Sec 1° Grado	COLLEGIO DOCENTI (h. 9.30-12.30)	COLLEGIO DOCENTI (h. 9.30-12.30)	COLLEGIO DOCENTI (h. 9.30-12.30)
10 SETTEMBRE Scuola Sec 1° Grado	PROGRAMMAZIONE INIZIO ANNO (h. 9.00-12.00)	PROGRAMMAZIONE INIZIO ANNO (h. 9.00-12.00)	CONSIGLI DI CLASSE 1A h. 8.00- h. 9.00 2A h. 9.00- h. 10.00 1B h. 10.00- h. 11.00 2B h. 1100- h. 12.00 1C h. 12.00- h. 13.00 2C h. 15.00- h. 16.00 1D h. 16.00- h. 17.00 2D h. 17.00- h. 18.00
11	PROGRAMMAZIONE	PROGRAMMAZIONE INIZIO	PROGRAMMAZIONE PER

SETTEMBRE Sede : Plessi appartenenza	INIZIO ANNO (h. 9.00-12.00) ASSEMBLEA GENITORI Alunni 3 anni/ anticipatari Classi prime (10.30- 12.00)	ANNO h. 9.00- 12.00	DIPARTIMENTI h. 9.00 - 12.00
15 SETTEMBRE		ASSEMBLEA GENITORI Alunni classi prime PROGRAMMAZIONE h. 16.45 - 18.30	
23 SETTEMBRE	Intersezione coordinamento solo docenti programmazione/ progettazione (h. 16.30-18.30)		
25 SETTEMBRE Sede : Plesso appartenenza	COLLEGIO DOCENTI h. 16.45 - 18.45	COLLEGIO DOCENTI h. 16.45 - 18.45	COLLEGIO DOCENTI h. 16.45 - 18.45
2 OTTOBRE Plesso appartenenza		Interclasse coordinamento solo docenti programmazione/progettazione h. 16.30 - 18.30	Dipartimenti per discipline programmazione/progettazione (h. 15.00 - 16.30)
5 OTTOBRE Sede : Plesso appartenenza			2 C h. 15.00- 16.00 3B h. 16.00 - 17.00 1B h. 17.00 - 18.00 1D h. 18.00 - 19.00
6 OTTOBRE Sede : Plesso appartenenza	COLLEGIO DOCENTI h. 16.45 - 18.45	COLLEGIO DOCENTI h. 16.45 - 18.45	COLLEGIO DOCENTI h. 16.45 - 18.45
7 OTTOBRE Sede : Plesso appartenenza	Intersezione coordinamento solo docenti programmazione/progettazione h. 16.30- 18.30		1C h.15.00-16.00 1A h.16.00-17.00 2A h.17.00-18.00 3A h.18.00-19.00

a			
8 OTTOBRE Sede : Plesso appartenenz a			3D h.15.00-16.00 2D h.16.00-17.00
9 OTTOBRE Sede : Plesso appartenenz a		Interclasse coordinamento solo docenti programmazione/ progettazione (h. 16.30-18.30)	3C h.15.00-16.00 3E h.16.00-17.00 2B h.17.00-18.00
19 OTTOBRE Sede : Plesso appartenenz a		Assemblea elezione rappresentanti dei genitori h. 16.30 - 17.30	
20 OTTBRE			Assemblea elezione rappresentanti dei genitori (h. 16.30-17.30)
21 OTTOBRE Sede : Plesso appartenenz a	Assemblea elezione rappresentanti dei genitori (h. 16.30-17.30)		
29 OTTOBRE Sede : Scuola Sec 1° Grado	COLLEGIO DOCENTI (h. 16.45 - 18.45)	COLLEGIO DOCENTI (h. 16.45 - 18.45)	COLLEGIO DOCENTI (h. 16.45 - 18.45)
3 NOVEMBRE Sede : Plesso appartenenz a			3A h.15.00-16.00 con genitori 2A h.16.00-17.00 con genitori 1A h.17.00-18.00 con genitori 1C h.18.00-19.00 con genitori
4 NOVEMBRE Sede : Plesso appartenenz	Intersezione coordinamento docenti e intersezione con i rappresentanti dei genitori (h. 16.30-18.30)		3B h.15.00-16.00 con genitori 2B h.16.00-17.00 con genitori 1B h.17.00-18.00 con genitori 1D h.18.00-19.00 con genitori

a			
5 NOVEMBRE Sede : Plesso appartenenza			2C h.15.00-16.00 con genitori 3C h.16.00-17.00 con genitori 3E h.17.00-18.00 con genitori
6 NOVEMBRE Sede : Plesso appartenenza		Interclasse coordinamento docenti con rappresentanti genitori h. 16.30- 18.30	3D h.15.00-16.00 con genitori 2D h.16.00-17.00 con genitori
11 NOVEMBRE Sede : Plesso appartenenza			Dipartimenti : curricolo in verticale e prove verifica 1 quadrimestre (prove Comuni) (h. 15.00 - 16.30)
18 NOVEMBRE Sede : Plesso appartenenza	Intersezione coordinamento solo docenti programmazione/progettazione h. 16.30- 18.30		
19 NOVEMBRE Sede : Plesso appartenenza		Interclasse coordinamento solo docenti programmazione/ progettazione (h. 16.30-18.30)	
23 NOVEMBRE Sede : Plesso appartenenza		Incontro Scuola - Famiglia 16.30 classi prime e seconde	Incontro Scuola - Famiglia (h. 16.30)
24 NOVEMBRE Sede : Plesso appartenenza		Incontro Scuola - Famiglia classi terze e quarte 16.30	Incontro Scuola - Famiglia (h. 16.30)

25/11/15		incontro Scuola - Famiglia classi quinte 16.30	
2 DICEMBRE Sede : Plesso appartenenz a	Intersezione coordinamento solo docenti programmazione/ progettazione (h. 16.30-18.30)		
9 DICEMBRE Sede : Plesso appartenenz a	Intersezione coordinamento solo docenti programmazione/ progettazione h.16.30 - 17.30 Assemblea genitori (h. 17.30-18.30)		
11 DICEMBRE Sede : Plesso appartenenz a		Interclasse coordinamento docenti prove verifica 1 quadrimestre (h. 16.30-18.30)	
18/12/15			Consigli classi terze (h. 16.00 - 17.00) a seguire consegna consiglio orientativo alle famiglie (h. 17.00-18.00)
13 GENNAIO Sede : Plesso appartenenz a	Intersezione coordinamento docenti programmazione/ progettazione (h. 16.30-18.30)		
15 GENNAIO Sede : Scuola Sec 1° Grado	COLLEGIO DOCENTI (h. 16.45 - 18.45)	COLLEGIO DOCENTI (h. 16.45 - 18.45)	COLLEGIO DOCENTI (h. 16.45 - 18.45)
18 GENNAIO Sede : Plesso appartenenz a			3B h.15.00-16.00 2B h.16.00-17.00 1B h.17.00-18.00 1D h.18.00-19.00
19			1C h.15.00-16.00

GENNAIO Sede : Plesso appartenenza			1A h.16.00-17.00 2A h.17.00-18.00 3A h.18.00-19.00
20 GENNAIO Sede : Plesso appartenenza			3D h.15.00-16.00 2D h.16.00-17.00
21 GENNAIO Sede : Plesso appartenenza			2C h.15.00-16.00 3C h.16.00-17.00 3E h.17.00-18.00
25 GENNAIO Sede : Plesso appartenenza		Interclasse coordinamento docenti con rappresentanti genitori (h. 16.30-18.30)	
27 GENNAIO Sede : Plesso appartenenza	Intersezione coordinamento docenti e intersezione con i rappresentanti dei genitori (h. 16.30-18.30)		
1 FEBBRAIO Sede : Scuola Sec.1° Grado			Scrutinio Seguirà calendario dettagliato
2 FEBBRAIO Sede : Plesso appartenenza			Scrutinio Seguirà calendario dettagliato
3 FEBBRAIO Sede : Plesso appartenenza			Scrutinio Seguirà calendario dettagliato

a			
5 FEBBRAIO Sede : Plesso appartenenz a		Scrutinio Seguirà calendario dettagliato	
6 FEBBRAIO Sede : Scuola Sec.1° Grado		Scrutinio Seguirà calendario dettagliato	
8 FEBBRAIO Sede : Scuola Sec.1° Grado		Scrutinio Seguirà calendario dettagliato	
10 FEBBRAIO Sede : Plesso appartenenz a	Informazione alle famiglie (report 1 quadrimestre (h. 16.30-19.30)		
12 FEBBRAIO Sede : Plesso appartenenz a		Informazione alle famiglie (informativa sul Doc. Val.1 quadrimestre) (h. 16.45 - 18.45)	
15 FEBBRAIO			Informazione alle famiglie(informativa sul doc. val.1 quadrimestre (h. 16.30 - 18.30)
17 FEBBRAIO Sede : Plesso appartenenz a	Intersezione coordinamento docenti programmazione/ progettazione (h. 16.30-18.30)		
18 FEBBRAIO		Interclasse coordinamento solo docenti programmazione/ progettazione (h. 16.30-18.30)	
02 MARZO Sede : Plesso	Intersezione coordinamento solo docenti programmazione/ progettazione		

appartenenza	(h. 16.30-18.30)		
9 MARZO Sede : Plesso appartenenza			Dipartimenti : curricolo in verticale (h. 15.00 - 16.30)
15 MARZO			Incontro Scuola - Famiglia (h. 16.30)
16 MARZO Sede : Plesso appartenenza	Intersezione coordinamento docenti e intersezione con i rappresentanti dei genitori (h. 16.30-18.30)		
18 MARZO Sede : Plesso appartenenza		Interclasse coordinamento docenti con rappresentanti genitori 16.30- 18.30	
22 MARZO Sede : Plesso appartenenza	Incontro Scuola - Famiglia (h. 16.30)	Incontro Scuola - Famiglia (h. 16.30)	
4 APRILE Sede : Plesso appartenenza		Incontro Scuola - Famiglia (h. 16.30) Classi prime e seconde	
5 APRILE Sede : Plesso appartenenza		Incontro Scuola - Famiglia (h. 16.30) classi terze e quarte	
6 APRILE Sede : Plesso appartenenza	Intersezione coordinamento solo docenti programmazione/progettazione (h. 16.30-18.30)	Incontro Scuola - Famiglia (h. 16.30) classi quinte	Dipartimenti : curricolo in verticale e prove verifica secondo quadrimestre 15.00-16.30
14 APRILE		Interclasse coordinamento solo docenti	

Sede : Plesso appartenenza		programmazione/ progettazione (h. 16.30-18.30)	
18 APRILE Sede : Plesso appartenenza			3B h.15.00-16.00 con genitori 2B h.16.00-17.00 con genitori 1B h.17.00-18.00 con genitori 1D h.18.00-19.00 con genitori
19 APRILE Sede : Plesso appartenenza			3A h.15.00-16.00 con genitori 2A h.16.00-17.00 con genitori 1A h.17.00-18.00 con genitori 1C h. 18.00- 19.00 con i genitori
20 APRILE Sede : Plesso appartenenza	Intersezione coordinamento/programmazione / progettazione più assemblea genitori (h. 16.30-18.30)		2D h.15.00-16.00 con genitori 3D h.16.00-17.00 con genitori
21 APRILE			2C h.15.00- 16.00 con i genitori 3C h. 16.00- 17.00 con i genitori 3 E h. 17.00 - 18.00 con i genitori
4 MAGGIO Sede : Plesso appartenenza	Intersezione coordinamento docenti e intersezione con i rappresentanti dei genitori (h. 16.30-18.30)		
6 MAGGIO Sede : Plesso appartenenza		Interclasse coordinamento docenti con rappresentanti genitori (h. 16.30-18.30)	
13 MAGGIO Sede : Scuola Sec 1° Grado	COLLEGIO DOCENTI (h. 16.45 - 18.45)	COLLEGIO DOCENTI (h. 16.45 - 18.45)	COLLEGIO DOCENTI (h. 16.45 - 18.45)
16 MAGGIO Sede : Plesso appartenenza			3B h.15.00-16.00 2B h.16.00-17.00 1B h.17.00-18.00 1D h.18.00-19.00
17 MAGGIO			2C h.15.00-16.00

Sede : Plesso appartenenz a			3C h.16.00-17.00 3E h.17.00-18.00
18 MAGGIO Sede : Plesso appartenenz a	Intersezione coordinamento solo docenti programmazione/ progettazione (h. 16.30-18.30)		2D h.15.00-16.00 3D h.16.00-17.00
19 MAGGIO Sede : Plesso appartenenz a			1C h. 15.00 - 16.00 1A h.16.00- 17.00 2A h. 17.00 - 18.00 3A h.17.00-18.00
20 MAGGIO		Interclasse coordinamento docenti prove verifica secondo quadrimestre (h. 16.30-18.30)	
6 GIUGNO Sede : Plesso appartenenz a		Scrutinio dal 6 al 11 giugno di pomeriggio Seguirà calendario dettagliato	Scrutinio Scuola secondaria primo grado Intera giornata Seguirà calendario dettagliato
7 GIUGNO Sede : Scuola Sec 1° Grado			Scrutinio Scuola secondaria primo grado Intera giornata Seguirà calendario dettagliato
16 GIUGNO Sede : Scuola Sec 1° Grado			Informazione alle famiglie Classi prime e seconde (informativa sul Doc. Val. 2 quadrimestre)
15 GIUGNO Sede : Plesso appartenenz a	PROGRAMMAZIONE FINE ANNO (h. 16.30 - 18.30)	PROGRAMMAZIONE FINE ANNO (h. 9.30 - 11.30)	PROGRAMMAZIONE FINE ANNO (h. 9.30- 11.30)
16 GIUGNO Sede : Plesso appartenenz a	PROGRAMMAZIONE FINE ANNO (h. 16.30 - 18.30)	Informazione alle famiglie (informativa sul Doc.Val. 2 quadrimestre) (h. 16.30 - 18.30)	
22 GIUGNO Sede :		PROGRAMMAZIONE FINE ANNO (h. 9.30- 11.30)	PROGRAMMAZIONE FINE ANNO (h. 9.30 - 11.30)

Plesso appartenenza			
24 GIUGNO Sede : Plesso appartenenza	Informazione alle famiglie (report 2 quadrimestre) (h. 16.30 - 19.30)		
30 GIUGNO Sede : Scuola Sec 1° Grado	COLLEGIO DOCENTI (h. 17.00 - 19.00)	COLLEGIO DOCENTI (h. 17.00 - 19.00)	COLLEGIO DOCENTI (h. 17.00 - 19.00)
1 LUGLIO Sede : Scuola Sec 1° Grado			Consegna Certificati competenze Mattino h.09.00

ASSEGNAZIONE DOCENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO VIA COLLE GIOIOSO

SEZIONE	DOCENTI
A	Sorrentino Marianna- Casagrande Tiziana- Iannini Nada
B	Calvarese Paola - Farinelli Fabiola - Zulli Laura - Iannini Nada
C	Basetti Isabella - De Cesare Graziella - Iannini Nada
D	Volponi Luciana - Mainardi Daniela - Iannini Nada
E	Fabi Cannella Rita Maria - Maoloni Giacinta - Iannini Nada
F	Ricci Maria Letizia - Ciabattoni Deborah - Iannini Nada
G	Tamburrini Mara - De Angelis Diana - Zulli Laura - Iannini Nada
H	Cantalamesa Elena M.C. - Reginelli Antonella - Iannini Nada
I	Lattanzi Carmen - Silvestri Doria- Iannini Nada

PLESSO VIA BORGO DA MONTE

SEZIONE	
A	Angellotti Carla-Damiani Giovanna-Sciamanna Rosita
B	Di Domenico Francesca- Rossi Maria- Sciamanna Rosita

ASSEGNAZIONE DOCENTI PRIMARIA PLESSO VIA BENEDETTO CROCE

Classe1	Sezione A TN	Sezione B TN	Sezione C TN	Sezione D TP	Sezione E TP
	Riondino M.E. Di Pancrazio P. Simonetto K. Soda D. Fedeli M. P. Pignati Rossella	Colonnelli S. Simonetto K. Soda D. Riondino M. E. De Angelis C.	Angelini Marinucci A. Profeta A Toletti P. Benigni F.	Di Gennaro R. Profeta A. Toletti P. Soda D.	
Classe 2	Sezione A TN	Sezione B TN	Sezione C TN	Sezione D TP	Sezione E TP

	Curatola A. Simonetto K. Paoletti M.R. Pierantozzi G. Perazzoli L.	Ceccarelli E. Miceli R. Curatola A. Soda D. Perazzoli L.	Fedeli B.M.P. De Fulgentis E. Colonnelli S. Benigni F. Pierantozzi G. Perarozzoli L.	Straccia E. De Fulgentis E. De Angelis M. Benigni F. Fioravanti R. Silvestri M. A.	Di Maio A. De Angelis M. Benigni F.
Classe 3	Sezione A TN	Sezione B TN	Sezione C TO	Sezione D TN	Sezione E T.P.
	Pierantozzi G. Massari S. Piergallini S. Soda D. Colucci F.	Sofia I. Massari S. Piergallini S. Paoletti M.R. Contini F.	Carosi A. Massari S. Piergallini S. Soda D. Dell'Elce P.	Silvestri M.A. Nardelli M.C. Toletti P. Fioravanti R. Soda D. Sofia I. Giuliani F.	Bisonni V. Toletti P. Corsi O. Fioravanti R. Paoletti M.R. Damiani A. Dell'Elce P.

Classe 4	Sezione A TN	Sezione B TN	Sezione C TP	Sezione D TN	
	Novelli M. Ricci G. Piergallini S. Soda D. Novelli M.L. Palanca V.	Michetti T. Ricci G. Piergallini S. Paoletti M.R. Giuliani F.	Carlone G. Miceli R. Fedeli B.M.P. Ceccarelli E. Soda D. Coclite G.	Di Pancrazio P. Ricci G. Michetti T. Paoletti M.R. Carosi A. Di Matteo D.	
Classe 5	Sezione A TN	Sezione B TN	Sezione C TP	Sezione D TN	
	Troiani P. Celani D. De Angelis M. Benigni F. Colucci F. Capecchi L.	Nardelli M.C. Celani D. Piergallini S. Paoletti M.R.	Coclite G. De Angelis D. Piergallini S. Paoletti M.R. Ceccarelli E.	Corsi O. Celani D. Carlone G. Benigni F. Carosi A. Palanca V.	

ASSEGNAZIONE DOCENTI PRIMARIA

PLESSO VIA BORGO DA MONTE

1 A T.P. Sfratato M. Di Giacomo S. Ficerai M. Pulcini C.	2 A T.P. Gentili A. Ficerai M. Angelini A. Benigni F.	3 A T.P. Iaconi M. Chiarelli P. Calza R. Liberati S. Benigni F. Voltattorni M.	4 A T.P. Iaconi M. Chiarelli P. Calza R. Di Giacomo S. Voltattorni M. Benigni F.	5 A T.P. Mazzoni F. Angelini A. Ciabattoni A. Di Giacomo S. Benigni F.	5 B T. P. Mazzoni F. Liberati S. Ciabattoni A. Benigni F.
---	--	---	---	--	--

ASSEGNAZIONE DOCENTI SECONDARIA DI I GRADO

DOCENTE	
1 Alessandrini Donatella	Sc. Matematica
2 Allevi Luana	Lettere
3 Bottoni	Sostegno
4 Caponetti	Sostegno
5 Chiacchio Daniela	Inglese
6 Cimica	Arte
7 Coccia	Tecnologia
8 Danza M. Rosaria	Arte
9 Di Eleonora Francesca	Arte
10 Ferrara Maria	Musica
11 Gabrielli Emanuela	Lettere
12 Gabrielli Fabio	Lettere
13 Gandolfi Walter	Religione
14 Geminiani Rosanna	Lettere
15 Grilli Enea	Sostegno
16 Lamanna Rosaria	Francese
17 Mancini Assenza	Lettere
18 Marcantoni	Sostegno
19 Marseletti	Ed. Fisica
20 Mastrosera Maria Teresa	Sc. Matematica
21 Monti M. Francesca	Lettere
22 Napoletani	Ed. Fisica
23 Paoletti Lina	Sc. Matematica
24 Pappalepore Grazia	Sostegno
25 Pavone Luisa	Sc. Matematica
26 Renzi M. Sofia	Lettere
27 Romagnoli Lorena	Inglese
28 Santarelli Patrizia	Sc. Matematica
29 Santori Clelia	Religione
30 Scipioni Primo	Musica
31 Spina Vittoria	Sc. Matematica
32 Straccia Brunilde	Francese
33 Tedeschi Alessiano	Tecnologia
34 Voltattorni Luciana	Lettere

AGGIORNAMENTO

Per quanto riguarda le attività di aggiornamento potranno essere realizzate, in ordine di priorità, le seguenti azioni formative:

- iniziative promosse dall'IC e/o dalle scuole consorziate;
- iniziative promosse dall'Amministrazione a livello provinciale, regionale o nazionale;
- iniziative promosse dall'I.R.R.S.A.E.;
- iniziative incluse nel piano degli Enti o Associazioni;

La partecipazione ad iniziative esterne sarà subordinata all'attinenza del tema con la disciplina insegnata, alle esigenze di servizio, sempre con l'impegno di riferire ai colleghi.

Le iniziative di aggiornamento proposte dal Collegio Docenti possono essere realizzate singolarmente o in consorzio con altri Istituti. In questo ultimo caso, il C.D. indica i temi da affrontare e delega il Dirigente Scolastico a concordare con le altre scuole od Istituti consorziati un argomento comune. Ad esse tutti sono tenuti a partecipare

Per l'**autoaggiornamento** dei docenti, l'IC ha sottoscritto l'abbonamento delle seguenti riviste, come stabilito in sede di C.D. :

RIVISTE	Scuola Infanzia	Tre sei Gulliver
		Giunti Scuola
	Scuola Primaria	Vita scolastica
		Nuovo Gulliver news
	Scuola Secondaria di primo grado	Speak up My Way Media
		Scuola e Didattica
	Segreteria	Amministrare e Dirigere la scuola
		Tutto scuola.com
		Italia scuola
		Notizie della scuola
Pais		

CONTINUITA'

Il progetto continuità ha lo scopo di determinare condizioni favorevoli per l'alunno che si trova ad affrontare le fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro, per assicurare uno sviluppo graduale ed armonico interpretando i nuovi bisogni.

Obiettivi:

1.	Conoscenza delle competenze già acquisite dagli alunni in uscita
2.	Conoscenza degli interventi personalizzati e relativi esiti
3.	Individuazione di strategie ed interventi adeguati al superamento di eventuali disagi relativi al passaggio da un ordine di scuola all'altro
4.	Individuazione degli obiettivi di tipo socio-affettivo-relazionale e di apprendimento per gli anni ponte
5.	Coordinamento della tipologia di verifica e di valutazione

Percorso:

1. **Fase dell'accoglienza** : mesi gennaio, febbraio, marzo, maggio, settembre

Gennaio

- Open Day per i genitori degli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia nelle sedi della Scuola Primaria
- Open Day per i genitori delle classi quinte della scuola primaria nella sede della Scuola Secondaria di primo grado

Gennaio - Febbraio

- Incontri nelle sedi della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria con i docenti degli ordini successivi per la presentazione dello schema di lavoro, delle programmazioni;
- I docenti di Italiano, Lingue straniere e Matematica svolgeranno alcune lezioni nella scuola primaria
- Visite degli alunni della Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado con partecipazione ad attività di tipo laboratoriale.

Febbraio - Marzo

- Visita degli alunni della Scuola Primaria agli alunni della Scuola dell'Infanzia

Maggio

- Visite degli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia alle classi della scuola Primaria

Settembre

- Piano dell'accoglienza

1. **Attività didattiche di raccordo tra i diversi ordini di scuola**

2. **Attività di raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola per la formazione classi**

ORIENTAMENTO

Una importante finalità della scuola dell'obbligo è l'orientamento inteso come aiuto a progettare il proprio futuro e si effettua in tutto il primo ciclo. Come attività finalizzata ad aiutare gli alunni a scegliere il percorso di istruzione o formazione da frequentare dopo il primo ciclo, si effettua soprattutto il terzo anno con le seguenti fasi:

1. Attività svolte in classe attraverso i vari percorsi disciplinari
2. Progetto orientamento promosso dai docenti delle classi terze.
3. Consegna del Consiglio Orientativo da parte del Consiglio di Classe (Dicembre 2014);
4. Giornata dell'orientamento: incontro presso la sede della scuola secondaria di 1° grado in via Colle Gioioso n. 1 - Centobuchi con le scuole superiori. I genitori e gli alunni potranno incontrare i docenti referenti di tutti gli istituti superiori.

5. Consegna di depliant informativi agli alunni delle classi terze forniti dalle scuole superiori
6. Progetti propedeutici alla scelta della scuola secondaria di 2° grado.